Earth Day Italia

La generazione Erasmus per l'ambiente

Erasmus+

AGENZIA NAZIONALE INDIRE

MIUR

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Iniziativa editoriale di **EarthDayItalia** e **Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire**

Ideazione: Pierluigi Sassi e Francesco Kamel

Coordinamento editoriale: Lorenza Venturi - Agenzia nazionale Erasmus+ Indire

Hanno collaborato:

Roberta Cafarotti - EarthDayItalia

Fabiana Bertazzi, Elena Bettini, Costanza Braccesi, Elena Maddalena, Lorenzo Mentuccia, Gabriele Pieraccini, Valentina Riboldi, Alessia Ricci, Luca Rosetti - Ufficio Comunicazione Indire

Progetto e coordinamento grafico: Miriam Guerrini - Ufficio Comunicazione Indire

I progetti qui presentati sono finanziati con il sostegno della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Firenze, aprile 2016

La generazione Erasmus per l'ambiente

Indice

Educare all'ambiente 6

Erasmus e l'ambiente: un binomio vincente 8

Comenius

A Plan to Preserve this Pretty Planet 10
Un piano per preservare questo bel pianeta

Free to move. Transports as motor for the mobility of young people 12
Liberi di muoversi. I trasporti come motore per la mobilità dei giovani

Kaybolmadan Yerinde Tani 14
Esplora il mondo prima che svanisca

Our Small but Steady Steps together to Save the 3 E: Environment, Europe and Earth! 16
I nostri piccoli costanti passi insieme per salvare Ambiente, Europa, Terra!

We Want to Give Europe a Green Heart. Here, there, everywhere! 18
Vogliamo dare all'Europa un cuore verde. Qui, là, ovunque!

Mission into the Future – a Quest for Sustainability 20
Missione nel futuro – una ricerca per la sostenibilità

A Greener World 22
Un mondo più verde

Neobiota: Globalisation among Plants and Animals and how to Deal with it 24
Neobiota: la globalizzazione tra piante e animali e come affrontarla

Re(f)use 26
Rifiuti/riuso

Something from Nothing 28
Qualcosa dal niente

The Impact of Exotic Species on the Richness of Nature 30
L'impatto delle specie esotiche sulla ricchezza della natura

A Healthy Life for a Healthy World 32
Una vita sana per un mondo sano

Living near the Water: Aspects of Life 34
Vivere vicino all'acqua: aspetti di vita

eTwinning

Feel the water! Know the blue colour! 36
Senti l'acqua! Conosci il blu!

R.I.V.E.R. - Research Inside and Verify the Environmental Risk 38
Cerca e verifica il rischio ambientale!

Care2Feed 40
Nutrire il pianeta – Expo 2015

NAT: Nuestra Amiga Tierra 42
La Nostra Amica Terra

Education for Energy in Europe 44
Educazione all'energia in Europa

Eco Pals 46
Eco-amici

The Whole World in our Hands 48
Il mondo nelle nostre mani

Our Friend the Tree 50
Amico albero

Erasmus+

Back to Our Future 52
Ritorno al nostro futuro

Conscious Living 54
Vivere consapevolmente

European School Partnership for Sustainability 56
Partenariato di scuole europee per la sostenibilità

NZEB Nearly Zero Energy Building 58
La scuola e l'energia sostenibile, un primo passo verso il 2020

The Last Chance - Preserving Biodiversity for the Future 60
Ultima possibilità per preservare la biodiversità per il futuro

Erasmus+ Gardening 62
Giardinaggio Erasmus+

Science and Global Education beyond the Barriers of Learning Difficulties 64
Scienza ed educazione globale oltre le barriere delle difficoltà di apprendimento

Nature: Stream of Emotion 66
Natura: un fiume di emozioni

Don't Throw, make it Glow! 68
Non buttarlo, fallo risplendere!

Cultivons l'Europe 70
L'Europa in crescita

Let's Save the World 72
Salviamo il mondo!

Exploring Sustainability in the Food Sector 74
Esplorando la sostenibilità nel settore alimentare

By-train Training through Europe towards Sustainability 76
Un treno di formazione europea per la sostenibilità

Images and Notes for Biodiversity 78
Immagini e note per la biodiversità

Going Green – Teaching Regional Solutions to Environmental Challenges 80
Convertirsi al verde – Soluzioni regionali alle sfide ambientali

NICE - Nature In Cooperative Education 82
Educare alla natura

Energy Production from Biomass in the European Union 84
Produzione di energia dalle biomasse nell'Unione Europea

IMARA - Integrated Multidisciplinary Approach to flood Risk Analysis 86
Approccio multidisciplinare integrato all'analisi dei rischi di inondazione

URBAN GREEN TRAIN – GReen Education for ENTeRprising Agricultural INnovation 88

WISEWATERS - Wastewaters Innovative Systems for Their Reutilization and Sanitation 90
Sistemi innovativi per il riuso e la depurazione delle acque reflue

Educare all'ambiente

Educare all'ambiente è un compito solo apparentemente semplice! Troppo spesso si pensa debba essere riferito a una materia - biologia o scienze della terra - ma in realtà non è una disciplina in più da studiare né esiste un libro di testo da adottare all'inizio dell'anno. L'ambiente è prima di tutto un ambito da osservare e da comprendere; rappresenta il laboratorio più vario, disponibile e accessibile, certamente quello più stimolante per gli studenti.

Siamo immersi nell'ambiente. Ogni scuola ha accanto a sé un fiume, una spiaggia, una montagna, ma anche semplicemente un'area della città che subisce le modificazioni del clima, le offese dell'inquinamento e si trasforma progressivamente. È uno spazio di studio formidabile, questo, dove il rapporto causa-effetto delle stagioni, della presenza dell'uomo o di un semplice acquazzone è immediatamente verificabile.

Proporre agli studenti l'indagine, attraverso testimonianze dirette o vecchie foto, delle trasformazioni della zona in cui vivono, significa mettere davanti ai loro occhi la prova di come i comportamenti dei singoli possano incidere, in maniera negativa o positiva, sull'ambiente. Certo, per analizzare e capire come tutto questo sia avvenuto, e quindi come si possa difendere il mondo che ci circonda, è necessario l'approfondimento disciplinare. **L'indagine dell'ambiente diventa allora un compito di realtà, un modo per sperimentare direttamente le proprie conoscenze, per avviare un reale percorso di ricerca**. Portare gli studenti a vivere in modo consapevole l'ambiente, in questo senso, rappresenta un obiettivo e una straordinaria opportunità per la scuola.

Lo studio dell'ambiente attraverso le competenze scolastiche, dunque, ma anche **l'educazione ambientale come esercizio di cittadinanza attiva**, devono necessariamente tradursi in comportamenti individuali responsabili da parte di ciascuno di noi. Oggi sappiamo che una piccola parte del mondo consuma da sola e in maniera compulsiva risorse preziose per la sopravvivenza del pianeta. È un tema importantissimo, al centro di numerosi summit mondiali, che deve uscire dalle sale riunioni dei grandi della terra e scendere nella società, tra i banchi di scuola, nelle riflessioni che gli educatori portano ai ragazzi.

È necessario un cambio di rotta. Ce lo dicono i dati sulla Co2, quelli sui cambiamenti climatici, la desertificazione, lo scioglimento dei ghiacciai, l'esaurimento delle fonti fossili. Riuscire nell'obiettivo di rendere comprensibili e familiari questi temi anche ai giovani, vuol dire incidere sui comportamenti dei singoli. È forse questa l'unica via di uscita che l'uomo ha. Solo facendo proprio il grande tema dell'ecologia intesa nella sua accezione più ampia, l'uomo ha la possibilità di disinnescare il countdown che ormai da decenni sembra portarci verso l'autodistruzione.

Si può certamente cominciare da **azioni tangibili**: la scuola può infatti adottare fin da subito soluzioni che aiutino l'ambiente: la raccolta differenziata, l'uso di sistemi e orari di riscaldamento e illuminazione sostenibili, ma anche la drastica riduzione dell'uso della carta. Immaginate per un momento che tutte le scuole d'Europa decidano di sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie **adottando testi digitali: il risparmio sarebbe di migliaia di tonnellate di carta, intere foreste.**

Oggi più che mai quella scritta voluta da Don Milani che giganteggiava nella piccola scuola di Barbiana "I care" assume un valore centrale nella vita di ciascuno di noi, nei comportamenti di tutti i giorni, come nelle grandi scelte. **Farsi coinvolgere da quello che avviene intorno a noi, pensare al futuro e non ignorare l'ambiente nel quale viviamo rappresenta uno dei valori che la scuola deve consegnare ai suoi studenti**. I progetti europei documentati in queste pagine testimoniano dell'attenzione crescente verso un problema che coinvolge tutti noi, ma anche di una dimensione educativa fondamentale che richiama ognuno di noi alla consapevolezza e alla responsabilità.

Giovanni Biondi, Presidente Indire

Erasmus e l'ambiente: un binomio vincente

Erasmus e l'ambiente, questo binomio accompagna ormai da anni gli studenti italiani - e più in generale quelli europei - in un percorso di crescita verso una maggiore consapevolezza e verso **l'acquisizione di un habitus mentale sostenibile**. Perché l'ambiente non è qualcosa di 'altro' da noi, non inizia fuori dalla porta di casa, ma sta 'dentro' ognuno di noi, nelle nostre scelte, nei nostri comportamenti, nella nostra giornata tipo da mattina a sera, primavera, estate, autunno o inverno che sia.

Se questo è vero per tutti, a maggior ragione lo è per quella generazione che tra breve riceverà in eredità il pianeta e avrà l'arduo compito di preservarlo. La partita strategica, è ovvio, si gioca lì. E non si tratta solo dei ragazzi che siedono sui banchi delle scuole e delle università italiane. A essere coinvolti sono anche quelli che vivono e si formano oltreconfine, perché l'impronta ecologica non si limita al qui e all'ora, ma si ripercuote nel tempo e nello spazio. La sfida è globale, dunque, ed è bene abituarsi fin da piccoli ad **allargare i propri orizzonti attraverso il confronto costruttivo, lo scambio di esperienze, il fare fronte comune.**

Da qui il valore aggiunto dei progetti europei di cooperazione. Dal 1995 a oggi, le diverse generazioni di programmi comunitari per l'istruzione e la formazione hanno permesso la **creazione di partenariati su scala transnazionale che hanno coinvolto le scuole di ogni ordine e grado**, dalle preprimarie alle superiori, **le università**, l'Alta Formazione, le Scuole per Mediatori linguistici e gli Istituti Tecnici Superiori per lavorare su temi di interesse comune. Spesso si parte dall'analisi delle specificità di ogni territorio, si individuano criticità e modelli virtuosi, e si accresce così la sensibilità ambientale dei ragazzi, facendo loro sviluppare nuovi punti di vista e un maggiore senso di responsabilità.

Tanti sono stati i **temi** affrontati: sviluppo sostenibile, riciclo, mezzi di trasporto, studio delle specie animali endemiche e invasive, acqua, turismo a gestione integrata, stile di vita ecocompatibile, parchi e giardini, biotecnologie, energia rinnovabile, biodiversità, abitudini alimentari ecocompatibili (km0, cibo bio). Tante le **attività e i risultati** ottenuti: indagini e ricerche, giochi e performance che hanno coinvolto interi istituti quando non anche la cittadinanza, contest con tanto di loghi e slogan creati ad hoc, rappresentazioni artistiche e teatrali, visite e sopralluoghi agli impianti di compostaggio o riciclaggio, in Italia e all'estero, creazione di risorse educative aperte e materiali didattici. Il tutto condiviso poi in videoconferenza o tramite i siti web dei progetti, con pubblicazioni ed eventi di disseminazione. Insomma un campionario vastissimo di temi e di risvolti, solo in parte esemplificato dai progetti raccolti nelle diverse **sezioni** di questa pubblicazione.

COMENIUS

Comenius è il programma europeo dedicato all'istruzione scolastica: avviato nel 1995 con Socrates I e II (1995-2000 e 2001-2006), proseguito poi nel Lifelong Learning Programme (2007-2013) e confluito infine in Erasmus+ (2014-2020). Lo sviluppo della conoscenza e della comprensione del valore delle diversità culturali e linguistiche in Europa sono tra i suoi obiettivi principali, come pure il miglioramento della qualità dell'istruzione e l'aumento della mobilità degli allievi e del personale docente nei vari Stati membri dell'Unione europea. Favorendo gli scambi culturali, aiuta i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie allo sviluppo dell'individuo e il personale docente a innovare le metodologie didattiche e pedagogiche. Il tema dell'educazione ambientale ha sempre riscosso un grande suc-

cesso tra le scuole europee, con numeri importanti: dal **2001 al 2013**[1] le scuole italiane hanno dato vita a circa **2.800 progetti di cooperazione** in quest'ambito, numero che corrisponde circa al 30% di quelli realizzati in tutta Europa.

ETWINNING

Con oltre 350.000 iscritti da 36 paesi, eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea e attualmente tra le azioni del programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie per favorire un'apertura alla dimensione europea dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza condiviso nelle nuove generazioni. eTwinning è il tramite per favorire lo sviluppo di una nuova didattica basata sullo scambio e la collaborazione a distanza in un contesto multiculturale, con numerose opportunità di formazione e un sistema di premi e riconoscimenti di livello internazionale.

ERASMUS+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. La sua dotazione finanziaria ammonta a circa **15 miliardi di Euro**.

In esso sono stati integrati tutti i precedenti programmi (Comenius compreso) lasciandosi dietro le spalle le etichette che li avevano connotati fino ad allora. Erasmus+ fornisce una visione d'insieme delle opportunità di sostegno disponibili e promuove sinergie tra i diversi settori, attraendo anche nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile e stimolando nuove forme di cooperazione. Negli ultimi due anni, i Progetti di cooperazione europea Erasmus+ in ambito **scuola** dedicati all'ambiente sono 1.060. Di questi, 91 progetti (Partenariati Strategici Azione Chiave 2 Scuola) prevedono la presenza di una o più scuole italiane.

Guardando al settore dell'**istruzione superiore**, alla soglia dei trent'anni di attività del programma di mobilità più conosciuto, l'Agenzia nazionale ha ricevuto per il primo bando 2014 ben 89 candidature per i partenariati strategici, ivi compresi quelli intersettoriali, caratterizzati dalla collaborazione tra organizzazioni provenienti da realtà socio-economiche differenti e aventi, in tal senso, un impatto su più categorie di beneficiari. Centrali appaiono, tra gli altri, il tema dell'incontro tra imprenditoria e università, quello dell'utilizzo delle Open Educational Resources (Risorse Educative Aperte) e di piattaforme informatiche in grado di offrire percorsi di apprendimento innovativi e inclusivi per gli studenti, anche sul tema dell'ambiente, nonché quello dello sviluppo delle cosiddette soft skills, le competenze trasversali oggi sempre più richieste nel mercato del lavoro.

Parlare di ambiente con Erasmus vuol dire usare la chiave giusta per costruire il proprio futuro!

Flaminio Galli, Direttore Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire

1 Ovvero nell'arco di vita dei Programmi Socrates II e Lifelong Learning, per i quali è possibile ricavare dati con l'attuale sistema di gestione.

A Plan to Preserve this Pretty Planet

Un piano per preservare questo bel pianeta

Istituto Comprensivo C. Carminati di Lonate Pozzolo, Varese

Istituto Comprensivo Statale Frosinone II, Frosinone

Sintesi

Il progetto ha coinvolto le scuole di 8 paesi europei, con studenti dai 5 ai 15 anni, in un lavoro sulla consapevolezza dell'importanza di una corretta interazione con l'ambiente per promuovere il benessere individuale e collettivo. Il ruolo della scuola è considerato determinante per sviluppare a livello sistemico comportamenti virtuosi e fornire ai ragazzi conoscenze e competenze in termini di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale per la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio esistente. Attraverso due anni di cooperazione europea, il partenariato ha portato gli alunni a conoscere in modo approfondito le caratteristiche distintive del proprio territorio come risultato dell'interazione tra ambiente naturale e intervento umano nelle varie epoche.

Con i partner europei è stata sviluppata una riflessione su un ideale curricolo di Educazione allo Sviluppo Sostenibile, creando un piano applicabile a ogni ordine e grado di scuola, articolato in 40 proposte didattiche divise per aree tematiche: una risorsa ricca e duplicabile in altri contesti che rappresenta una delle eredità più significative del progetto. L'esperienza si è conclusa con successo e ha raccolto apprezzamenti diffusi tra alunni, famiglie e comunità locale.

Il progetto ha ottenuto il riconoscimento europeo di qualità Star Project.

Attività e risultati

I ragazzi sono diventati detective del degrado e promotori attivi del loro territorio attraverso la realizzazione di volantini e guide turistiche, opere grafiche, performance, giochi e video su temi ambientali, oggetti con materiale riciclato e con il progetto per una segnaletica naturalistica e storico-architettonica da installare in loco. L'e-book dal titolo "Art and Landscape" illustra esperienze di valorizzazione degli spazi scolastici: una raccolta di opere grafiche in cui quadri di paesaggi tipici sono stati reinterpretati immaginando da un lato di riqualificare ambienti squallidi e dall'altro di deturpare luoghi incontaminati, per sottolineare la stretta connessione tra comportamento umano e ambiente circostante.

PAESI PARTNER: Italia (Lonate Pozzolo - scuola coordinatrice), Finlandia, Francia, Irlanda, Malta, Regno Unito, Romania

http://www.erasmusplus.it/preserve-the-planet/

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2012-1-IT2-COM06-38025

https://comenius4p.wordpress.com/

http://www.ic-lonatepozzolo.gov.it/Progetti/Comenius12-14/Comenius.htm

Free to move. Transports as motor for the mobility of young people

Liberi di muoversi. I trasporti come motore per la mobilità dei giovani

Liceo Scientifico E. Fermi, Sciacca, Agrigento

Sintesi

Lo scopo del progetto non è stato tanto l'analisi delle ragioni della mobilità, ma piuttosto un'indagine sui mezzi di trasporto. Il progetto ha messo insieme sei scuole e le ha portate a discutere e confrontarsi sulle esperienze che ciascuna comunità vive rispetto ai diversi mezzi di trasporto. Gli studenti hanno, così, acquisito la consapevolezza di essere parte del traffico e di quali conseguenze esso ha sull'ambiente e sul consumo delle risorse energetiche. Durante gli incontri tra i partner sono stati affrontati diversi aspetti della mobilità: quella nel passato, nel presente e nel futuro in un senso piuttosto ampio. Gli studenti hanno intrapreso viaggi nei paesi partner e questa esperienza li ha portati a valutare i rischi legati al loro comportamento rispetto al traffico, sviluppando maggior consapevolezza del pericolo che esso comporta.

Attività e risultati

Gli studenti hanno realizzato un film che ha evidenziato le principali differenze nell'uso dei trasporti pubblici negli ultimi decenni e nei diversi paesi, a partire dai mezzi utilizzati dai genitori e dai nonni. Fra i prodotti realizzati delle 6 scuole partner anche uno studio con il calcolo dell'impatto ambientale (CO2) di un incontro di progetto che si è svolto a Saumur/Haapavesi (Finlandia). La ricerca ha tenuto conto dei mezzi di trasporto utilizzati, della distanza, della durata e del prezzo. Gli studenti e gli insegnanti della scuola in Germania, invece, hanno organizzato assieme alla polizia municipale della loro città alcuni percorsi protetti per i ciclisti. Ai ragazzi è stato anche richiesto di proporre delle soluzioni per una mobilità sostenibile in futuro e questo li ha portati a rafforzare non solo l'interesse, ma anche il piacere verso una mobilità sostenibile, acquisendo così un comportamento adeguato e responsabile.

PAESI PARTNER: Italia, Finlandia, Francia, Germania, Spagna, Turchia

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2012-1-DE3-COM06-27247

http://freetomove.haapavesi.fi/

Kaybolmadan Yerinde Tani

Esplora il mondo prima che svanisca

Istituto di Istruzione Superiore E. Fermi e L. De Seta di Fuscaldo, Cosenza

Sintesi

Lo studio della biodiversità e del suo valore, la consapevolezza dell'impronta lasciata sull'ambiente dall'attività umana, le conoscenze e gli strumenti per proteggere l'ambiente, rappresentano il tema centrale di questo progetto coordinato dalla scuola turca, in partenariato con Romania, Lettonia e Italia. Per i due anni di progetto, 170 alunni e 31 insegnanti di paesi e scuole diverse hanno assunto un ruolo attivo a tutela dell'equilibrio ecologico con un lavoro incentrato soprattutto sul mondo vegetale, per comprendere la biodiversità attraverso lo studio diretto delle specie endemiche a rischio di estinzione in ogni territorio. Il progetto aveva l'obiettivo di far crescere la sensibilità ambientale tra i giovani e di sviluppare nuovi punti di vista per capire quanto sia fondamentale la posizione di ogni organismo vivente in natura. Oltre all'aspetto ambientale, l'attività di cooperazione ha voluto far diventare gli studenti cittadini attivi in grado di assumersi delle responsabilità e avere rispetto per gli altri. Gli alunni sono stati infatti i protagonisti di tutte le fasi del progetto, dalla pianificazione alle mobilità presso le varie scuole partner, momento fondamentale per la condivisione di esperienze, lavoro e valori europei.

Attività e risultati

Le attività hanno preso il via con l'albero dell'amicizia, piantato dagli studenti durante il primo incontro di progetto in Turchia in un'area messa a disposizione dalla municipalità di Bursa. Tra le attività svolte ci sono lo studio sulla protezione e la riproduzione di specie vegetali endemiche appartenenti ai territori dei paesi partecipanti, la realizzazione di un erbario di piante essiccate, la coltivazione di piante e fiori nei giardini scolastici, un libro da colorare volto a far conoscere la flora del proprio territorio alla popolazione, una mostra fotografica e un documentario. Grazie a questo progetto, nell'Istituto di Fuscaldo è inoltre stata creata un'aula verde.

PAESI PARTNER: Italia, Lettonia, Romania, Turchia

www.explorecomenius.eu

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2013-1-TR1-COM06-47955

Our Small but Steady Steps together to Save the 3 E: Environment, Europe and Earth!

I nostri piccoli costanti passi insieme per salvare Ambiente, Europa, Terra!

Istituto di Istruzione Superiore Piero Sraffa, Crema

Sintesi

"Infórmati, éducati e impara per essere in grado di cambiare il mondo in cui viviamo!" è questo il messaggio centrale del progetto 3E, dedicato a Ambiente, Europa e Terra (Environment, Europe, Earth). Studenti di età compresa tra i 12 e i 18 anni, provenienti da tutti gli angoli d'Europa, hanno realizzato ricerche su cause ed effetti del degrado ambientale, fonti di inquinamento, risorse energetiche e aree protette in ciascun paese, per poi affrontare il tema dello sviluppo sostenibile.

Le tematiche del progetto sono state trattate attraverso attività curricolari ed extracurricolari volte a sviluppare le competenze dei partecipanti in scienze, educazione all'imprenditorialità, educazione civica, tecnologia, comunicazione con una forte attenzione alle competenze linguistiche. Il lavoro svolto ha ricevuto l'apprezzamento diretto del Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini e dall'Ambasciatore britannico Christopher Prentice in occasione del Festival di Roma dedicato al CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Attività e risultati

Gli incontri di progetto in tutti i paesi del partenariato e le occasioni di lavoro online hanno permesso la realizzazione delle attività in team internazionali e la condivisione di molti prodotti multilingue: dalla brochure sul degrado ambientale, al calendario fotografico su inquinamento e aree protette, da modelli per la piramide alimentare a video sulla necessità di smuovere l'opinione pubblica sulle questioni ambientali fino a storie fotografiche per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Grazie a questo progetto, studenti e docenti hanno fatto propria la consapevolezza della necessità di cooperare per affrontare al meglio le problematiche legate alla terra e all'ambiente e inserirle in un quadro comune europeo.

PAESI PARTNER: Italia, Polonia, Regno Unito, Romania, Svezia, Turchia

http://comenius3e.com/

GO GREEN!

We Want to Give Europe a Green Heart. Here, there, everywhere!

Vogliamo dare all'Europa un cuore verde. Qui, là, ovunque!

Istituto Comprensivo G. Ferraris di Spello, Perugia

Sintesi

Il punto di partenza del progetto è il senso di responsabilità rispetto al futuro dell'ambiente. Le insegnanti delle scuole coinvolte hanno motivato gli alunni, ma anche il personale della scuola, rispetto alle tematiche di sviluppo sostenibile, ecologia, riciclaggio. Sono stati coinvolti bambini di età diverse, a partire dai 3 anni, e le attività di progetto sono state diffuse e divulgate anche ai genitori e sul territorio. Il progetto ha fatto leva sulla curiosità e sugli interessi dei bambini rispetto ad alcune attività per una maggiore consapevolezza ambientale: un giorno di pulizia della zona due volte l'anno, piantare un albero vicino alla scuola, realizzare una gara di beneficenza, una giornata in una fattoria, in una foresta o presso un'azienda locale. Le attività hanno portato a una accresciuta conoscenza interculturale e una maggiore comprensione linguistica fra alunni, insegnanti e genitori delle scuole coinvolte.

Attività e risultati

Fra i prodotti realizzati dalle scuole: il logo, la canzone e il sito web del progetto, un gioco per computer e un CD con materiale didattico. Durante i due anni di attività gli studenti hanno scritto ai loro amici di penna. Gli insegnanti hanno realizzato lezioni nelle scuole dei paesi partner, con miglioramenti nell'insegnamento e nei metodi di apprendimento. Sono stati realizzati due laboratori internazionali con gli alunni delle scuole primarie; i bambini hanno vissuto quest'esperienza con grande entusiasmo e la loro motivazione è cresciuta moltissimo. Durante l'anno scolastico è stata dedicata la "settimana del progetto" ed è stata istituita la "festa dell'Europa" in una giornata dell'anno. Tutte le attività e i risultati del progetto sono stati valutati tramite questionari specifici per alunni, il personale e i genitori.

PAESI PARTNER: Italia, Germania, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Svezia

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2013-1-DE3-COM06-35577

Mission into the Future – a Quest for Sustainability

Missione nel futuro – una ricerca per la sostenibilità

Istituto Comprensivo Marco Polo di Calvizzano, Napoli

Sintesi

Il progetto ha dato vita a una comunità di 11 scuole legate dallo stesso interesse per la sostenibilità globale. Gli obiettivi principali sono stati quelli di aiutare gli studenti a sviluppare una consapevolezza critica sull'ambiente e sulle prospettive future dell'ecosistema e della società, oltre a dar loro la possibilità di confrontarsi e cooperare sul piano multiculturale con compagni di altri paesi.

Grazie a un'accurata programmazione, basata su attività collaborative, gli studenti hanno approfondito le loro conoscenze sui cambiamenti della società, dell'economia e delle tecnologie, e individuando possibili soluzioni future e impegnandosi in attività di ricerca attiva. Durante tutto il corso del progetto, sono stati organizzati diversi meeting internazionali che hanno consentito agli studenti di confrontarsi con i compagni europei, collaborare e condividere risultati e conoscenze acquisiti con il lavoro in classe. Ogni paese partner, infatti, ha approfondito un particolare aspetto del tema della sostenibilità (energie rinnovabili, cittadinanza attiva, mobilità) che ha poi condiviso con gli altri: in questo modo è stata data la possibilità agli studenti di allargare e arricchire il proprio orizzonte di riferimento.

Attività e risultati

L'intero gruppo di progetto ha concepito e realizzato una piattaforma dove pubblicare i lavori degli studenti, scambiare informazioni e mantenere viva l'interazione tra i ragazzi. I contenuti pubblicati nel sito includono video, fumetti online, presentazioni, foto di manufatti e articoli di carattere educativo. Gli studenti hanno, inoltre, costruito diversi elaborati che li hanno messi a stretto contatto con il concetto di "energie rinnovabili", come un piccolo modello di generatore di energia eolica, vestiti e abiti realizzati con materiali di riciclo e un prototipo di "cucina solare" che sfrutta la potenza del sole per la preparazione di cibo. Un forte impegno è stato dimostrato anche nella documentazione di tutte le attività, raccontate attraverso video con didascalie multilingue, presentazioni, documenti multimediali, poster e opuscoli.

PAESI PARTNER: Italia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Turchia

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2012-1-TR1-COM06-36569

https://missionintothefuture.wordpress.com/

A Greener World

Un mondo più verde

Istituto di Istruzione Superiore Pietro Giordani, Parma

Sintesi

Il focus del progetto è aumentare la consapevolezza verso l'ambiente e la sua sostenibilità, oltre a promuovere un effettivo cambiamento a livello scolastico e nella comunità locale. Le attività hanno migliorato le abilità di apprendimento degli studenti, ma anche le capacità di lavorare in gruppo. La partnership ha promosso il ruolo della scuola come modello di comportamenti ecosostenibili.

Nella ricerca di fonti di energia verde e di attività ecocompatibili gli studenti hanno migliorato e potenziato le loro abilità di base. Nel corso del progetto sono state prodotte ricerche e statistiche che sono state presentate sul sito del progetto. Inoltre, i risultati sono stati diffusi anche tramite opuscoli, manifesti, album fotografici e presentazioni DVD. Sono stati organizzati anche gruppi di lavoro su alcuni temi ambientali, relativi alle tecnologie "verdi", in cui hanno lavorato insegnanti e alunni. Grazie al lavoro in lingua inglese, le competenze e le abilità comunicative degli alunni coinvolti sono migliorate.

Attività e risultati

È stato creato un sito web comune che contiene tutti i materiali relativi al progetto (video, foto, presentazioni, introduzione). Fra le attività promosse dall'Istituto Giordani, anche un workshop dedicato alla creazione di materiali riciclati. L'attività è stata filmata e sono stati realizzati un breve video e una presentazione. Inoltre è stata realizzata la ricerca "A Greener World", in collaborazione con l'Università di Parma, che ha previsto anche la partecipazione di 50 studenti delle scuole coinvolte nel progetto a una visita e a un laboratorio all'interno del Campus. Durante le attività, i partecipanti hanno realizzato una ricerca chimica e fisica e hanno ideato e realizzato strumenti per il risparmio energetico, come celle solari e altro ancora. È stata possibile una sperimentazione diretta in tre laboratori di fisica, che ha portato a una ricerca d'avanguardia su una nuova generazione di celle solari e sullo sviluppo di energia verde e a basso costo.

PAESI PARTNER: Italia, Francia, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Spagna, Turchia

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2013-1-TR1-COM06-48330

http://www.eugreenerworld.com

Neobiota: Globalisation among Plants and Animals and how to Deal with it

Neobiota: la globalizzazione tra piante e animali e come affrontarla

Liceo Scientifico C. Salutati di Montecatini Terme, Pistoia

Sintesi

Questo progetto ha riunito sette paesi europei con l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle specie animali e vegetali che migrano in Europa, travalicando i confini nazionali. Alcune di queste sono note come "neobiota" e rappresentano una minaccia per l'ecosistema, perché possono mettere in pericolo la biodiversità o causare danni economici. Negli ultimi tempi, il commercio globalizzato ha causato un significativo aumento del numero di specie invasive, molte delle quali viaggiano inosservate come clandestine. Tutto ciò ha fatto nascere l'esigenza di dare vita ad un partenariato scolastico per sensibilizzare gli studenti a questa tematica.

Le scuole partecipanti hanno lavorato a livello interdisciplinare (biologia, geografia, economia così come arte, inglese e tedesco) sull'educazione scientifica ambientale e naturale, confrontandosi e scambiando conoscenze e risultati. Attraverso una piattaforma, il progetto ha inteso promuovere anche l'utilizzo delle lingue straniere e delle competenze chiave in tutte le scuole secondarie, essenziali per una futura carriera. Gli studenti hanno lavorato per ricostruire il significato storico delle specie migratorie, i percorsi di immigrazione, la dispersione e i danni per la salute e l'ecosistema. Successivamente, sono stati stimolati a ricercare strategie nazionali, contromisure e a proporre soluzioni per contrastare il fenomeno.

Attività e risultati

Gli studenti hanno indagato l'argomento dei "neobiota" da un punto di vista teorico e pratico. Dopo una prima fase di studio e documentazione scientifica, hanno effettuato vere e proprie osservazioni sul campo, esplorando la natura e i luoghi del proprio paese. I dati del monitoraggio sono stati raccolti ed elaborati in documenti che sono stati successivamente condivisi in occasioni degli incontri internazionali. Le scuole partner si sono anche scambiate semenze e hanno portato avanti, parallelamente, la coltura, raccontando con foto e poster tutto l'iter della coltivazione. Gli studenti sono stati stimolati a riflettere sul problema delle specie alloctone invasive e sulle ripercussioni di questi sugli ecosistemi. Le loro idee e proposte sono state raccolte in una pubblicazione, presentata nell'evento conclusivo del progetto.

PAESI PARTNER: Italia, Austria, Germania, Lettonia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2013-1-DE3-COM06-35859

Re(f)use

Rifiuti/riuso

Istituto Comprensivo di Carrara e Paesi a Monte, Massa Carrara

Sintesi

Il progetto parte dalla necessità di rendere i giovani più consapevoli e attenti nei confronti della natura e di incoraggiarli a riciclare. Lo scopo principale del progetto è stato far creare agli studenti oggetti da materiale di scarto prodotto a scuola. Tutti gli istituti coinvolti si sono posti l'obiettivo di sensibilizzare sia gli studenti sia le loro famiglie, e di conseguenza anche una parte della comunità, ai temi del riciclo e delle buone pratiche in materia ambientale. Per farlo gli studenti hanno utilizzato le tecnologie e i linguaggi digitali e hanno rafforzato le competenze personali in lingua inglese.

Attività e risultati

Il materiale è stato condiviso attraverso la piattaforma elettronica eTwinning, che contiene immagini, video, materiale fotografico relativo agli incontri di progetto di tutte le scuole coinvolte nel partenariato. Inoltre, sono state create le presentazioni di tutte le scuole, dell'ambiente che le circonda e un'ampia documentazione fotografica di tutti gli oggetti che sono stati creati tramite il riuso e il riciclaggio. Fra i prodotti realizzati, anche un calendario e varie mostre espositive presso le scuole partner durante gli incontri di progetto.

PAESI PARTNER: Italia, Francia, Paesi Bassi, Spagna

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2013-1-TR1-COM06-47942

http://new-twinspace.etwinning.net/c/portal/layout?p_l_id=36049735

Something from Nothing
Qualcosa dal niente

Liceo Statale Classico e Linguistico Bonaventura Secusio di Caltagirone, Catania

Sintesi

È il riciclo come strumento per evitare lo spreco e come punto di partenza per la creatività il tema centrale di questo progetto, che ha unito 9 scuole da 9 diversi paesi in un partenariato della durata di due anni attraverso l'Europa, da est a ovest e da nord a sud.

Nothing, il nulla è la spazzatura intesa come insieme di rifiuti domestici come: carta, plastica, tessuti ecc. Per il cittadino medio non rappresentano alcun valore ma nel progetto Comenius sono diventati la base per creare qualcosa - Something appunto - attraverso laboratori artistici di vario genere volti a favorire l'incontro e la conoscenza tra culture, il rispetto dell'altro e lo scambio di buone pratiche di riciclaggio. In tutte le scuole sono stati realizzati dipinti, sculture, ornamenti, gioielli, vestiti nuovi da tessuti vecchi, strumenti musicali, oggetti di scena, costumi emaschere, utilizzati per le attività di Musica e Teatro, ma anche ricette di cucina per limitare lo spreco di cibo.

Something ha anche un significato spirituale come dono per portare gioia, sorrisi, disponibilità disinteressata ad aiutare, sensibilità, altruismo; alcuni di questi laboratori sono infatti stati svolti in centri con persone svantaggiate.

Attività e risultati

All'interno del progetto è stata realizzata una gara di eco-gioielleria che ha visto la partecipazione di 53 scuole dei 9 paesi del partenariato. Tra i tanti prodotti realizzati: una Eco-rivista dal titolo "Fai da te", un libro di cucina dal titolo "Cibo gustoso per tutte le tasche" con ricette tipiche di ogni paese. Molte inoltre le performance teatrali e di danza sul tema dell'ambiente che hanno favorito l'incontro e l'amicizia tra le scuole.

La partecipazione al progetto ha contribuito ad aumentare le competenze linguistiche e interculturali di docenti e studenti, il rispetto per le altre culture e religioni e ha permesso ai molti studenti con disabilità coinvolti attivamente di vivere l'esperienza in modo completo, tirando fuori tutta la loro creatività.

PAESI PARTNER: Italia, Belgio, Grecia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria

www.sosw-comenius.pl

The Impact of Exotic Species on the Richness of Nature

L'impatto delle specie esotiche sulla ricchezza della natura

Liceo Scientifico G. Tarantino di Gravina di Puglia, Bari

Sintesi

Il progetto ha affrontato lo studio delle specie esotiche invasive in Europa. Le materie interessate sono state la geografia, la biologia, l'inglese, l'educazione ambientale, la tecnologia, l'educazione alla salute, gli studi culturali e l'eco-turismo. Ogni scuola coinvolta nel progetto ha studiato 5 specie esotiche diverse presenti sul territorio. Le attività di lavoro hanno consentito lo sviluppo di: competenze comunicative, problem solving, capacità decisionali, lavoro in gruppo, apprendimento intra-culturale e intra-curricolare e uso degli strumenti informatici. Gli insegnanti hanno beneficiato dello scambio di metodi e di esperienze lavorative con i colleghi europei. Le fasi principali del progetto hanno compreso: lo studio di nuovi software, la ricerca storica delle prime specie esotiche in una determinata area e nei paesi partner, la loro influenza sugli abitanti di una determinata area, gli effetti positivi o negativi delle specie esotiche sull'ambiente, sulla salute e sulle abitudini alimentari in una determinata area, il modo in cui il turismo e lo spostamento della gente hanno condizionato la diffusione di questo tipo di organismi.

Attività e risultati

Una delle attività principali è stata la creazione di un "dibattito televisivo" strutturato sul modello dei giochi di ruolo e focalizzato sul tema delle specie aliene. L'incontro ha messo a confronto punti di vista diversi di alcune categorie come agricoltori, uomini d'affari, politici locali, associazioni presenti sul territorio e gruppi ecologisti. Un risultato realizzato in modo congiunto da tutte le scuole partner è stato, inoltre, il sito web del progetto, che ha facilitato la comunicazione ed è divenuto il repository di tutti i materiali realizzati. È stato creato anche un e-book sulle specie aliene a cui hanno contribuito tutte le scuole; il testo riporta tutte le informazioni e dati sugli studi e le ricerche realizzate.

PAESI PARTNER: Italia, Estonia, Polonia, Spagna, Turchia

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2013-1-EE1-COM06-04734

http://invasiveas.pbworks.com

A Healthy Life for a Healthy World

Una vita sana per un mondo sano

Istituto Comprensivo Michelangelo Buonarroti di Ripa Teatina, Chieti

Sintesi

Il progetto è stato realizzato nel corso di due anni, durante i quali insegnanti e alunni delle scuole coinvolte hanno approfondito alcuni aspetti legati a uno stile di vita sano. Gli studenti hanno lavorato sui concetti di "corpo sano", "cibo sano" e "ambiente salutare". Sono state trattate, inoltre, le questioni legate alla salute mentale e alla creazione di rapporti sociali positivi attraverso l'utilizzo della musica e la composizione di canzoni. Tutte le attività di progetto sono state presentate sul sito e durante gli incontri fra le scuole coinvolte. Per la comunicazione fra alunni e insegnanti è stata utilizzata la piattaforma per i gemellaggi elettronici eTwinning. Per elaborare, invece, le conclusioni relative ai miglioramenti nello stile di vita degli studenti, sono stati utilizzati degli appositi questionari di valutazione. I risultati del progetto sono stati diffusi sul territorio tramite i media e la stampa locali, i giornalini scolastici e alcuni eventi di disseminazione.

Attività e risultati

I principali risultati sono stati il sito web del progetto, dove tutte le scuole coinvolte hanno caricato i loro materiali relativi a mobilità, lavori ed eventi. Tra le attività realizzate dall'Istituto Michelangelo anche "Le Olimpiadi dei giochi divertenti", che hanno coinvolto le classi della scuola primaria e delle medie. L'evento è stato ripetuto in tutte le scuole partner dove è stata riprodotta "la corsa nei sacchi". Un'altra attività è stata "Prenditi cura di un albero... prenditi cura del mondo in cui vivi! La terapia dell'Albero"; un esercizio che ha migliorato l'equilibrio psicofisico e la forza interiore, ma ha anche favorito la costruzione di relazioni salutari, riducendo allo stesso tempo lo stress. Per gli studenti, questo processo ha permesso di canalizzare l'aggressività e ha dato maggior equilibrio alle loro emozioni.

PAESI PARTNER: Italia, Finlandia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia e Ungheria

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2012-1-IT2-COM06-37870

Living near the Water: Aspects of Life

Vivere vicino all'acqua: aspetti di vita

Istituto d'Istruzione Superiore Giovanni XXII, Salerno

Istituto Tecnico Statale G. Deledda, Trieste

Sintesi

Il progetto ha coinvolto studenti e insegnanti di nove paesi europei e ha come tema l'acqua e la scoperta del ruolo che essa ricopre nella nostra vita, dal punto di vista sociale ed economico. Gli studenti hanno lavorato su quattro tematiche principali attraverso diverse attività laboratoriali e teoriche: natura e ambiente, migrazioni, salute, cultura e tradizioni. Studenti e insegnanti hanno potuto, inoltre, rafforzare le proprie competenze interculturali e linguistiche tramite la stretta collaborazione con le scuole partner europee. La cooperazione è stata portata avanti grazie a una piattaforma, appositamente realizzata, all'interno della quale i ragazzi hanno condiviso i propri lavori e hanno potuto interagire e conoscersi.

Attività e risultati

Una parte delle attività di progetto sono state di tipo teorico, portando gli studenti a raccogliere dati e informazioni, analizzandoli in vista di una condivisione con i compagni dei paesi partner. È stato dato anche notevole spazio a esercitazioni pratiche, come la pulizia delle spiagge, l'analisi delle acque, la classificazione delle specie e la creazione di itinerari turistici eco-sostenibili. Un gruppo di 30 studenti ha anche avuto la possibilità di osservare balene e delfini, con il supporto di un'associazione locale e la consulenza di una biologa. I dati raccolti sono stati sintetizzati in un elaborato, condiviso durante uno degli incontri internazionali. I ragazzi hanno, inoltre, dato vita a una rappresentazione teatrale in cui i protagonisti affrontavano il problema dell'inquinamento e della contaminazione dell'acqua.

PAESI PARTNER: Italia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2012-1-DE3-COM06-27700

Feel the water! Know the blue colour!

Senti l'acqua! Conosci il blu!

Istituto Comprensivo G. Barone di Baranello, Campobasso

Sintesi

Il progetto nasce dall'interesse dei docenti nei confronti della tematica "acqua", in particolare come bene comune da difendere. Ma anche acqua intesa come punto di partenza per sviluppare in generale un discorso più ampio legato alla salvaguardia delle risorse naturali. Obiettivo di questo progetto eTwinning, coordinato dai docenti Carmela Pietrangelo e Domenico Angelone è stato quello di imparare a conoscere profondamente l'acqua in tutti i suoi aspetti: prima di tutto attraverso lo studio delle piante e degli animali che popolano i diversi paesaggi oceanici, marini, fluviali e lacustri, poi tramite una riflessione su come l'acqua è stata "raccontata" nella musica, nell'arte, nella letteratura. Ma l'acqua è anche divertimento e simbolo del tempo libero: e allora perché non imparare a farne un uso oculato anche attraverso puzzle, giochi ed esperimenti divertenti?

Attività e risultati

Ogni paese partner ha preparato materiali e ha effettuato ricerche sul tema, coinvolgendo gli alunni in attività di varia natura: dall'esecuzione corale di canzoni, a esperimenti e giochi per capire le proprietà di questo elemento, fino all'invenzione di storie sull'acqua, alla realizzazione di poster per competizioni nazionali e alla creazione di materiali ed e-book sulle tematiche connesse al risparmio energetico, fino alla protezione dell'ambiente e alla salvaguardia dell'ambiente. L'argomento si è prestato a un'integrazione semplice e naturale con tutte le discipline, sia scientifiche sia umanistiche, ed è stato il filo conduttore dell'intero anno scolastico. Il contatto assiduo e costante fra i partner ha inoltre reso necessario un considerevole utilizzo delle tecnologie: grazie ai forum, alle videoconferenze e ai canali social, ogni alunno ha potuto mostrare piena autonomia e mettere in pratica grandi competenze digitali, compresi i ragazzi con bisogni educativi speciali. Il progetto ha avuto il suo culmine nella realizzazione della lotteria internazionale per il "World Water Day", la Giornata Mondiale dell'Acqua indetta dall'Onu, che si celebra ogni anno il 22 marzo.

PAESI PARTNER: Italia, Bulgaria, Grecia, Lettonia, Portogallo, Romania

http://new-twinspace.etwinning.net/web/p98061

R.I.V.E.R. - Research Inside and Verify the Environmental Risk

Cerca e verifica il rischio ambientale!

Istituto di Istruzione Superiore A. Pacinotti - E. Fermi, Taranto

Sintesi

Capire il proprio fiume, valutarne lo stato di salute e, contemporaneamente, imparare a conoscere anche i fiumi delle scuole "gemelle" dei paesi partner, in questo caso Grecia e Romania. È questo il senso di R.I.V.E.R., il progetto eTwinning nato per iniziativa del docente Giuseppe Venturi che, insieme ad una collega greca, decide di dar vita a un percorso scolastico multidisciplinare, centrato sullo studio dei fiumi vicini alle scuole partner. Obiettivo principale: monitorare la qualità delle acque e misurare alcuni dati dei rispettivi territori, allo scopo di rendere gli studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di un fiume "in buona salute" per la vita della comunità e la conservazione dell'habitat. Il progetto si è ben integrato con un ampio numero di materie: chimica, fisica e microbiologia, ma anche geografia, storia, lingue, teatro e musica; discipline, le ultime due, che raramente sono affrontate negli indirizzi scolastici a vocazione tecnica.

Attività e risultati

Il progetto ha permesso ai ragazzi di lavorare anche al di fuori delle quattro pareti dell'aula e del laboratorio di chimica, perché la ricerca sulle caratteristiche del fiume ha richiesto un contatto diretto e continuo con le sue acque. Gli studenti hanno infatti effettuato una serie di campionamenti, prelievi e analisi dei dati per descrivere con rigore scientifico lo stato di salute del fiume. Ma la particolarità di questo progetto è che tutti insieme, studenti e docenti dei diversi paesi, sono riusciti a "raccontare" il loro fiume anche "con il cuore", attraverso canzoni e poesie legate al tema dell'acqua, gallerie di immagini, presentazioni e video che sono poi stati condivisi con i colleghi delle scuole gemellate. Il progetto ha richiesto un ampio uso delle tecnologie, sia per la realizzazione del sito web dedicato (che è entrato a far parte del portale del dipartimento di chimica dell'Istituto Pacinotti), sia per la post-produzione e il montaggio delle riprese effettuate a scuola e all'esterno. Uno dei principali risultati di questa esperienza è stato quello di mettere in comune con i partner europei anche idee e proposte di intervento per la conservazione futura delle acque e degli habitat presi in esame.

PAESI PARTNER: Italia, Grecia, Romania

http://new-twinspace.etwinning.net/web/p79836/home

The upper visible source of Galeso River

Care2Feed

Nutrire il pianeta – Expo 2015

Istituto Comprensivo Statale G. Perlasca, Bareggio, Milano

Sintesi

Come nutrire in modo sostenibile il nostro pianeta? Il progetto è nato per far riflettere i ragazzi coinvolti sulla necessità di trovare uno stile di vita sostenibile. L'idea di lavoro si è sviluppata attraverso la piattaforma eTwinning e il progetto ha partecipato al concorso per scuole "Together in EXPO", organizzato all'interno delle iniziative del Padiglione Italia per l'Esposizione Universale di Milano del 2015. Il tema del cibo è stato analizzato in un contesto ampio di alimentazione e salute, di sostenibilità ambientale, di responsabilità sociale e di riflessione sulle disuguaglianze. Il progetto, coordinato dalla docente Mariangela Bielli, è stato integrato nei curricoli di scienze, inglese, arte, tecnologia, educazione alla salute e cittadinanza attiva. Gli studenti hanno lavorato in gruppo su vari temi: dall'alimentazione alla cucina mediterranea e ai piatti tipici, dalla sostenibilità ambientale alle disuguaglianze alimentari e al riciclo.

Attività e risultati

Il progetto ha coinvolto gli alunni in un percorso multidisciplinare e di *peer learning* che ha permesso di sviluppare competenze, pensiero critico, creatività, uso funzionale dell'inglese e delle tecnologie in riferimento al tema. Il progetto è stato svolto nelle ore curricolari con una partecipazione attiva degli studenti, sia online sia in presenza. La piattaforma eTwinning è stata fondamentale per permettere e agevolare il lavoro di gruppo fra partner anche per la produzione di ebook comuni. Nel corso delle attività, anche un incontro in presenza a Milano tra i partner italiani, maltesi e olandesi, con visita dell'EXPO e dei principali monumenti e luoghi di interesse della città. In Italia il tema ha permesso un coinvolgimento della comunità locale grazie a un accordo con alcune associazioni del territorio tramite le quali i ragazzi hanno potuto sperimentare la coltivazione "a chilometro zero". Il progetto ha ottenuto anche una buona visibilità sui media locali.

PAESI PARTNER: Italia, Belgio, Germania, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Ucraina

http://new-twinspace.etwinning.net/web/p104995

NAT: Nuestra Amiga Tierra

La Nostra Amica Terra

Istituto Comprensivo Statale Don Lorenzo Milani, Tavarnelle Val di Pesa, Firenze

Sintesi

Obiettivo del progetto, coordinato dalla docente Paola Cerruti, è stato quello di analizzare la realtà e le pratiche per la tutela dell'ambiente, stimolando i ragazzi a riflettere sul tema e facendo loro elaborare un decalogo europeo comune di buone pratiche ambientali. Le classi partner hanno analizzato i loro comportamenti quotidiani e quelli dei loro genitori facendo confronti, dialogando e riflettendo insieme sulle azioni da intraprendere per migliorare il luogo in cui vivono, in un'ottica di scambio di buone abitudini. Il progetto ha inoltre spinto i ragazzi a utilizzare il più possibile la lingua spagnola per comunicare con i compagni, sia in forma scritta sia in forma orale.

Attività e risultati

Il progetto ha avuto il merito di introdurre in classe una modalità didattica nuova, non tradizionale, che si è rivelata di grande stimolo per aumentare l'interesse e il coinvolgimento dei ragazzi su temi complessi. La maggior parte delle attività sono state realizzate in gruppi di alunni che hanno partecipato attivamente mediante la piattaforma eTwinning. Gli studenti hanno utilizzato strumenti digitali per raccogliere informazioni sulle buone pratiche ambientali. In fase di programmazione, la comunicazione tra docenti è stata organizzata attraverso una pagina creata su eTwinning che raccoglieva le idee per organizzare le attività. All'interno della scuola, i ragazzi hanno organizzato una raccolta di materiali usati (tappi, carta, plastica) per confezionare piccoli regali da scambiare con i partner. Gli alunni hanno partecipato a una videoconferenza con tutti i partner per votare il logo del progetto e, durante la festa di fine anno, hanno condiviso la propria esperienza con il resto della scuola. Il progetto è stato inserito nel Piano di Offerta Formativa dell'Istituto e ha rappresentato un importante esempio di "internazionalizzazione" per l'intero corpo docente e per le famiglie degli alunni.

PAESI PARTNER: Italia, Francia, Portogallo, Regno Unito

https://twinspace.etwinning.net/673/home

Education for Energy in Europe

Educazione all'energia in Europa

Istituto Comprensivo Statale Paolo Borsellino, Mazara del Vallo, Trapani

Sintesi

Come aumentare la consapevolezza dei rischi legati alla produzione e al consumo di energia e rendere le nostre abitudini quotidiane più sostenibili per il pianeta? Questi, in sostanza, gli interrogativi di partenza del progetto che, grazie all'entusiasmo del docente Rocco Spano, ha affrontato le problematiche legate all'inquinamento derivante dall'utilizzo di combustibili fossili per le attività quotidiane di ognuno di noi. La dimensione europea ha permesso alle classi di entrare in contatto con altre realtà, e lo scambio ha consentito un'analisi del tema da più punti di vista, sia storici che culturali, consentendo agli studenti di interagire in modo attivo e stimolando il ragionamento su questioni complesse e attuali.

Attività e risultati

I ragazzi sono stati coinvolti in ricerche sulle diverse tipologie di risorse naturali disponibili, sulle energie rinnovabili per la riduzione del fabbisogno energetico e l'isolamento della casa. Gli alunni hanno studiato le politiche seguite dai propri paesi riguardo agli incentivi concessi per favorire l'uso di fonti di energia alternativa per l'illuminazione privata e pubblica e per il rifornimento di veicoli funzionanti con energia rinnovabile. Nell'ambito del progetto, si è calcolato il consumo energetico dell'edificio con pannelli solari, si è progettato un "villaggio ideale" e sono stati realizzati spot pubblicitari per incentivare l'abbandono delle fonti energetiche non rinnovabili e il passaggio a fonti non inquinanti. Lavorando in piccoli gruppi, ma anche individualmente, gli alunni hanno realizzato dei *contest* per trovare logo e slogan del progetto, hanno svolto ricerche sul web, hanno effettuato visite alle centrali energetiche dei vari paesi, svolto questionari, esperimenti e realizzato plastici e modellini di strutture eco-sostenibili. Alcuni partner hanno organizzato anche una gara con auto elettriche a scuola, a margine di una ricerca sull'utilizzo di motori elettrici nella vita quotidiana. I ragazzi hanno infine realizzato un sito web e un ebook comune che raccoglie tutti i materiali prodotti.

PAESI PARTNER: Italia, Estonia, Francia, Germania, Grecia

http://new-twinspace.etwinning.net/web/p97350/welcome

Eco Pals

Eco-amici

Istituto Comprensivo D'Aosta, Ottaviano, Napoli

Sintesi

Il progetto ha voluto potenziare l'idea di sviluppo sostenibile ed enfatizzare l'influenza che ognuno di noi ha sull'ambiente, cercando di far passare il messaggio che i comportamenti individuali, sommati insieme, hanno ricadute globali. Le classi, sotto la guida della docente Anna Maria Caldarelli, hanno lavorato insieme e hanno condiviso esperienze; si sono sostenute a vicenda per abolire le differenze tra le diverse culture e imparare a diventare cittadini europei responsabili e inclini a favorire abitudini e stili di vita sostenibili nel quotidiano.

Attività e risultati

Attraverso i lavori in gruppo, i ragazzi hanno fatto amicizia con studenti provenienti da ambienti diversi e hanno maturato una profonda consapevolezza dell'arricchimento derivante dall'affrontare tematiche di interesse comune. Gli studenti hanno sviluppato grandi capacità di osservazione, condivisione e ricerca, anche grazie a una didattica di tipo laboratoriale che ha ampliato le loro conoscenze in merito alla conservazione della natura e della biodiversità in Europa. Le classi coinvolte hanno lavorato alla realizzazione creativa di manufatti e biglietti con materiale di riciclo e alle registrazioni di parole per un dizionario audiovisivo. Hanno preparato il logo del progetto e realizzato alcune storie sul tema dell'ambiente, corredandole con immagini e disegni. I lavori hanno previsto anche una stretta collaborazione con associazioni operanti in ambito ecologico e di tutela dell'ambiente. Grazie al progetto, tutta la scuola è stata sensibilizzata sul tema della eco-sostenibilità: nella diminuzione dell'uso della carta, nella differenziazione dei rifiuti, nella cura degli spazi verdi e nella riduzione dello spreco di energia elettrica.

PAESI PARTNER: Italia, Belgio, Bulgaria, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Ucraina

http://new-twinspace.etwinning.net/web/p98058/welcome

The Whole World in our Hands

Il mondo nelle nostre mani

Istituto Comprensivo Statale Campli - Sant'Onofrio, Sant'Onofrio di Campli, Teramo

Sintesi

Il progetto ha cercato di approfondire il valore del riciclo, del ciclo dell'acqua e dell'energia, facendo capire ai ragazzi che i problemi legati all'ambiente coinvolgono l'intera umanità e possono essere affrontati solo se si comprende che tutti noi facciamo parte di un'unica comunità planetaria. Le classi, guidate dalla docente Lia Molini, sono partite dall'analisi delle rispettive realtà locali, ponendo particolare attenzione alle zone di degrado ambientale a loro note. I docenti hanno cercato di privilegiare attività pratiche in grado di accompagnare i contenuti teorici, grazie anche a una didattica multidisciplinare che ha visto una coinvolgente e assidua interazione con i partner stranieri.

Attività e risultati

I percorsi didattici dei partner si sono concretizzati nella progettazione di attività di coltivazione, nella realizzazione di un parco giochi ecosostenibile e nella strutturazione di videoconferenze, durante le quali i ragazzi hanno potuto condividere le problematiche ambientali dei rispettivi paesi. Il tutto si è svolto grazie agli strumenti della piattaforma eTwinning, utilizzati dagli insegnanti già dalla fase di pianificazione del lavoro. Le attività hanno inoltre previsto eventi di fund raising organizzati dalle scuole secondo piani condivisi, competizioni online per la realizzazione collaborativa di prodotti (come ad esempio il logo del progetto e un mazzo di carte da gioco), la realizzazione congiunta di uno spot sulla salvaguardia ambientale e molto altro ancora. L'approccio multidisciplinare trasversale si è arricchito inoltre della proficua e costante collaborazione delle scuole con enti e associazioni locali.

PAESI PARTNER: Italia, Inghilterra, Spagna, Turchia

http://new-twinspace.etwinning.net/c/portal/layout?p_l_id=10194

Our Friend the Tree

Amico albero

Scuola dell'Infanzia Istituto Comprensivo Statale di Riva Ligure e San Lorenzo al Mare, Riva Ligure, Imperia

Sintesi

Il progetto, nato dall'iniziativa della docente Vincenza Cozzucoli per celebrare l'Anno Internazionale delle Foreste proclamato dall'ONU nel 2011, ha voluto sottolineare l'esigenza di sviluppare, fin dalla prima infanzia, processi sempre più ampi di attenzione e sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente. Gli alberi fanno parte del patrimonio naturale del nostro pianeta, appartengono quindi a tutto il mondo. Il progetto ha coinvolto diciannove alunni italiani e venticinque alunni polacchi, tutti frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quindi non ancora alfabetizzati. La presenza di un computer in classe, collegato in rete, ha permesso ai bambini di comunicare le proprie esperienze, passare dalla dimensione virtuale a quella reale e fare nuove amicizie.

Attività e risultati

Dopo una prima fase di conoscenza reciproca, gli alunni hanno studiato e osservato le caratteristiche degli alberi del proprio paese e di quelli dei paesi partner, scambiandosi poi i risultati grazie allo spazio di lavoro online offerto da eTwinning. Attraverso giochi in classe, ai bambini è stata spiegata l'importanza della carta, della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti. Le attività hanno portato alla creazione del blog www.alberoamico.wordpress.com, una sorta di "diario di bordo" delle esperienze più significative vissute dai piccoli alunni delle classi coinvolte nel progetto. Il progetto ha inoltre previsto l'allestimento di una parete all'interno dell'aula, dedicata ad articoli di giornale e fotografie sul tema e, grazie a un lavoro costante e coinvolgente, i bambini hanno compreso l'importanza del lavorare insieme e del condividere esperienze con amici lontani.

PAESI PARTNER: Italia, Polonia

http://new-twinspace.etwinning.net/web/p57837/home

BOTANICA GENERALE

Back to Our Future
Ritorno al nostro futuro

Istituto Comprensivo Cantù 1, Como

Sintesi

Questo progetto ha lo scopo di incoraggiare gli studenti e il personale della scuola a riflettere su come la comunità umana sta affrontando le sfide economiche attuali. Insieme alle problematiche dello sviluppo economico, però, si è voluto anche approfondire gli aspetti legati alle problematiche ambientali quali: il cambiamento climatico, l'uso del suolo e i metodi agricoli.

Attività e risultati

Grazie a questo partenariato le comunità scolastiche di cinque scuole europee stanno realizzando attività tese a esplorare "come" stiamo vivendo oggi, al fine di aumentare la consapevolezza di quanto sia necessario rispettare dei tempi che siano più modulati sui ritmi della vita dell'uomo e della natura. Gli alunni stanno riscoprendo il bisogno di riacquisire competenze legate al "saper fare" quali: coltivare il cibo, rendere produttiva la terra, creare piccole imprese, curare l'ambiente, il riciclaggio, la diminuzione delle emissioni nocive, e anche i giochi e le danze tradizionali che contribuiscono alla cura della comunità.

PAESI PARTNER: Italia, Germania, Polonia, Regno Unito, Spagna

http://back-to-our-future.org/home.html

Conscious Living
Vivere consapevolmente

Liceo E. Montale San Donà di Piave, Venezia

Sintesi

La nostra società deve affrontare molte sfide, non ultima quella causata dai cambiamenti climatici e dalla limitatezza delle risorse. Gli studenti europei vivono in una società mediamente confortevole e non sempre sono consapevoli del costo, anche in termini di sostenibilità ambientale, del loro modo di vivere. Questo progetto mira ad aumentare la consapevolezza di come le scelte quotidiane e gli stili di vita influenzino la vita degli altri e intende stimolare gli alunni a cercare soluzioni per creare un modo sostenibile di vivere. Il partenariato ha fatto incontrare alunni provenienti da diverse parti d'Europa e lo scambio sta dando loro una visione più ampia dei problemi e anche delle soluzioni che necessariamente devono essere condivise.

Attività e risultati

Gli alunni stanno lavorando in gruppi misti composti da ragazzi delle scuole europee facenti parte del progetto, in questo modo le loro competenze linguistiche e sociali stanno migliorando. Le attività che si stanno realizzando riguardano: l'energia (la produzione, le diversi fonti e il suo impatto sull'ambiente), il cibo (l'origine, il prezzo, il commercio equo, la qualità), le diverse abitudini di vita in base alle condizioni climatiche e geografiche, l'uso degli apparecchi domestici come i frigoriferi, i televisori, i telefoni, i computer, le biciclette ecc.

PAESI PARTNER: Italia, Germania, Polonia, Regno Unito, Spagna

http://www.moodlemontale.it/course/view.php?id=302

Preserve the capability
support human life;
The full impact the businesses

energy to reduce
Waste is thrown on the

European School Partnership for Sustainability

Partenariato di scuole europee per la sostenibilità

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore S. Trinchese di Martano, Lecce

Sintesi

L'obiettivo del progetto è sensibilizzare gli studenti a essere più attenti all'ambiente, migliorando la differenziazione dei rifiuti, studiando le forme alternative di energia, adottando un comportamento eco-friendly, attraverso l'approfondimento di temi quali la riduzione dei consumi, ma anche la scelta consapevole del cibo. Tutte le attività progettuali che si stanno realizzando hanno lo scopo di incoraggiare gli studenti a diventare soggetti attivi nel campo della salvaguardia dell'ambiente e a promuovere un comportamento simile all'interno delle loro famiglie e della comunità. Il partenariato sta offrendo alla scuola, come istituzione, e agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza ideale per acquisire conoscenze e competenze in materia di sostenibilità e di comunicazione con i coetanei europei.

Attività e risultati

Le sei scuole che fanno parte del progetto stanno lavorando insieme attraverso incontri e scambi di studenti, attività sui social network e implementazione di un sito web dedicato al progetto. Inoltre, si sono realizzate azioni di volontariato mirate alla pulizia degli spazi verdi, piantumazione di alberi e attività volte a ridurre i consumi energetici e la produzione di rifiuti in famiglia e a scuola. La realizzazione del progetto ha permesso anche un'intensa attività di collaborazione, non solo in chiave europea con le scuole partner, ma anche con le famiglie, gli amministratori pubblici e tutta la comunità locale, contribuendo così a diffondere un messaggio di salvaguardia e rispetto dell'ambiente.

PAESI PARTNER: Italia, Croazia, Grecia, Romania, Turchia, Ungheria

https://www.facebook.com/European-School-Partnership-For-Sustainability-899693713382104/

https://www.etwinning.net/en/pub/profile.cfm?f=2&l=en&n=109913

NZEB – Nearly Zero Energy Building

La scuola e l'energia sostenibile, un primo passo verso il 2020

Liceo Scientifico Paolo Ruffini, Viterbo

Sintesi

Il progetto nasce con l'obiettivo di indirizzare alunni, docenti e personale della scuola a un uso più razionale dell'energia. L'idea nasce dal recepimento da parte dell'Italia della Direttiva UE del 2012 sull'Efficienza Energetica, il cui obiettivo è il raggiungimento entro il 2020 di un risparmio energetico a livello nazionale di 20 milioni di Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP). Il progetto, articolato in diverse fasi, ha previsto un'analisi del sistema elettrico e termico della scuola, a cui è seguita una progettazione delle azioni di risanamento e delle modalità più efficaci per applicare il risparmio energetico. Dopo la condivisione della proposta con gli studenti e tutto il personale scolastico, si è passati all'azione vera e propria di risparmio energetico nell'istituto scolastico. Successivamente i risultati sono stati diffusi all'interno e all'esterno della scuola, anche per sollecitare le istituzioni a investire sul risparmio energetico e liberare risorse economiche da utilizzare poi per progetti ambientali che arricchiscano il bagaglio di conoscenza di alunni e docenti.

Attività e risultati

Nel corso del progetto, gli alunni hanno imparato a lavorare in gruppo, a coordinarsi e relazionarsi, a effettuare calcoli sui consumi energetici, a elaborare sistemi per raccogliere ed esporre i dati ottenuti. Inoltre i giovani sono stati chiamati ad assumersi alcune responsabilità a favore della collettività attraverso il monitoraggio dei consumi dei contatori e il controllo sull'uso dell'energia nella scuola. Con questo progetto, nel 2015 il liceo "Paolo Ruffini" ha vinto il primo premio alla V edizione del concorso nazionale 'Progetta l'energia' indetto dal Miur, in collaborazione con il Consorzio Energia Veneto ed Enea, un'iniziativa pensata per far crescere nei giovani la consapevolezza della cultura della sostenibilità ambientale ed energetica.

PAESI PARTNER: Italia, Finlandia, Germania, Romania

www.ruffiniproject.it

www.nzeberasmusplus.eu

The Last Chance - Preserving Biodiversity for the Future

Ultima possibilità per preservare la biodiversità per il futuro

Liceo Scientifico E. Fermi, Aversa, Caserta

Sintesi

Il progetto tratta il tema della biodiversità e in particolare approfondisce le ripercussioni negative che l'eccessivo sfruttamento dell'ambiente ha su di essa. Il progetto mira a coinvolgere direttamente gli alunni in uno studio sulle problematiche ambientali dei cinque paesi coinvolti nel partenariato e nell'individuazione di possibili soluzioni adeguate a salvaguardare la biodiversità. L'obiettivo principale del progetto è quello di sensibilizzare le nuove generazioni proprio su queste tematiche, affinché siano preparate ad affrontare le sfide future.

Attività e risultati

Le attività sviluppate fino a oggi hanno permesso in primo luogo uno scambio di informazioni con le altre scuole partner del progetto: in questo modo docenti e alunni dei vari paesi sono venuti in contatto e hanno potuto lavorare in modo collaborativo a distanza. La cooperazione ha permesso loro di conoscere al meglio i rispettivi territori e tutte le problematiche relative alla preservazione della biodiversità. Un momento molto significativo di questa prima fase del progetto è stata la prima mobilità, con la realizzazione di lezioni multimediali e *workshop* guidati dai docenti di inglese e scienze che hanno fatto vivere agli alunni un'esperienza culturale, linguistica e sociale molto significativa.

PAESI PARTNER: Italia, Polonia, Romania, Spagna, Turchia

https://biodiversity20152017.wordpress.com/

Erasmus+ Gardening

Giardinaggio Erasmus+

Istituto di Istruzione Superiore Pitagora di Arco Felice, Pozzuoli, Napoli

Sintesi

Il progetto affronta il tema del giardinaggio e ha la durata di tre anni. Nasce dalla collaborazione delle scuole secondarie di sette paesi europei, che lavorano per fornire agli studenti una buona educazione ambientale e la possibilità di conoscere specie vegetali tipiche di altri paesi, imparare a coltivarle e a prendersene cura con le proprie mani, responsabilizzandoli alla cura della terra che un giorno sarà loro e per la quale dovranno avere rispetto. Il progetto è centrato su metodi di formazione innovativi nel campo della scienza e degli studi sociali. Questo progetto ha fatto nascere negli studenti la voglia di scoprire, di documentarsi e di agire per saperne di più. Il progetto prevede incontri in cui i ragazzi svolgono non solo uno scambio culturale, ma anche workshop e attività di presentazione del proprio paese e del prodotto da realizzare per il progetto. Gli incontri sono essenziali per la conoscenza reciproca, scambiare opinioni, creare dei rapporti duraturi. Al momento sono stati realizzati incontri di progetto a Budapest, Ahaus, Cracovia, Gerze.

Attività e risultati

Pratica di giardinaggio: gli studenti, nelle proprie strutture scolastiche, pianificano un giardino outdoor e indoor e dopo aver scelto e conosciuto la specie vegetale tipica del proprio e degli altri paesi, indagano attraverso esperimenti scientifici il metodo migliore per coltivare la pianta e permetterle di crescere. Inoltre, i ragazzi si documentano anche sul ruolo che il prodotto coltivato ha e ha avuto nell'arte e nella cultura del paese.

Il progetto ha avuto il suo culmine nella realizzazione della lotteria internazionale per il "World Water Day", la Giornata Mondiale dell'Acqua indetta dall'Onu che si celebra ogni anno il 22 marzo.

PAESI PARTNER: Italia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Turchia, Ungheria

http://erasmusgardening.poli.hu/

https://www.facebook.com/erasmusgardening/?fref=ts

Science and Global Education beyond the Barriers of Learning Difficulties

Scienza ed educazione globale oltre le barriere delle difficoltà di apprendimento

Istituto d'Istruzione Superiore Aldini Valeriani Siriani, Bologna

Sintesi

Il progetto vuole contribuire a dare risposta a due delle principali sfide che l'educazione si trova oggi ad affrontare: la rapida obsolescenza dei saperi tecnico-scientifici che rende inefficaci l'insegnamento e i processi di esclusione sociale collegati all'abbandono scolastico precoce. La linea comune che consente di risolvere entrambe le criticità è l'adozione di pratiche didattiche innovative, capaci di rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente. Per questo, il partenariato mira allo sviluppo di percorsi didattici interdisciplinari ricchi di attività pratiche, funzionali non solo ad aumentare il fascino delle scienze, ma anche a rafforzare il senso di appartenenza europea degli studenti.

Attività e risultati

L'impegno dei ragazzi è volto principalmente allo studio e all'indagine dei fenomeni legati ai cambiamenti climatici, in particolare per quanto riguarda acqua, rifiuti ed energia. L'approccio d'analisi integra la dimensione di sensibilizzazione, con quella di contrasto al problema, inducendo gli studenti a trovare soluzioni e proporre idee.

La redazione di un quiz e la conduzione di alcune interviste ai compagni consentono agli studenti di capire il generale livello di consapevolezza del problema, confrontarsi e discutere; così come lo sviluppo della piattaforma multilingue, lo spazio web di raccordo tra i partner del progetto, dove a confrontarsi non sono solo i discenti ma anche i docenti, che possono scambiarsi "buone pratiche" ed esempi di attività da riproporre nelle proprie classi. Anche la tecnologia svolge un ruolo importante per stimolare l'interesse dei ragazzi, che si sono ritrovati a creare una storia interattiva sulla raccolta differenziata dei rifiuti attraverso un apposito software di animazione.

PAESI PARTNER: Italia, Polonia, Turchia

http://scratch.mit.edu

http://www.iav.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/633

ERASMUS PLUS
SCIENCE AND GLOBAL EDUCATION
COME AND PLAY
WITH OUR
RECYCLE GAMES

Nature: Stream of Emotion

Natura: un fiume di emozioni

Istituto d'Istruzione Superiore E-Fermi-F.Eridia, Catania

Istituto Agrario – Tecnico Commerciale Mazzei Pantano di Macchia di Giarre, Catania

Sintesi

Un progetto che vuole essere un percorso emozionale, capace di portare gli studenti a vivere la natura in maniera differente e personale, attraverso l'analisi dei quattro elementi: terra, aria, fuoco e acqua. L'obiettivo è rendere i ragazzi consapevoli della realtà ambientale in cui vivono e farli protagonisti di comportamenti che possano realmente costruire uno "sviluppo sostenibile" di ciò che li circonda.

Al discente vengono forniti non solo gli strumenti per decodificare testi o materiali, ma anche la possibilità di sviluppare un pensiero critico, di diventare soggetto attivo in grado di selezionare soluzioni sia su problematiche di conservazione di un bene prezioso, come l'acqua, sia sulla tutela ambientale. I ragazzi vengono, così, dotati di strumenti cognitivi utili a sviluppare la propria sensibilità ambientale, mentre il confronto e la cooperazione con i compagni dei paesi stimolano il loro senso di responsabilità di gruppo.

Attività e risultati

Gli studenti stanno realizzando diverse attività che li portano a stretto contatto con la natura come l'osservazione diretta dei fenomeni ambientali da cui è stato prodotto un video che ha ripreso la forza e il fascino del mare intorno all'isola Lachea e del vulcano Etna durante un'eruzione . I materiali di studio sono mirati alla comprensione del ruolo fondamentale della cultura scientifica e ambientale e a cercare possibili soluzioni per migliorare la qualità della vita. Le conoscenze apprese saranno poi riportate in brochure e volantini che gli studenti scrivono e progettano per essere distribuite nel territorio circostante.

PAESI PARTNER: Italia, Belgio, Grecia, Svezia, Turchia

Don’t Throw, make it Glow!

Non buttarlo, fallo risplendere!

Istituto Comprensivo Laura Lanza di Baronessa di Carini, Carini, Palermo

Sintesi

Coordinato dalla Romania - in partenariato con Finlandia, Grecia, Malta e Italia - il progetto, di durata biennale, ha come tema la diffusione delle buone pratiche di educazione ambientale, allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto e alla salvaguardia del pianeta. Tra i molti modi per proteggere l’ambiente, il progetto si è concentrato su uno dei più importanti: il riciclo. Ogni giorno, infatti, buttiamo via una grande quantità di materiale che potrebbe invece essere riutilizzato per dare vita a nuovi oggetti. Imparare cosa può essere “salvato” dalla pattumiera e come può essere riutilizzato in maniera creativa è stato proprio l’obiettivo di questo percorso.

Attività e risultati

Le attività hanno avuto inizio con un meeting in Romania, durante il quale sono stati definiti e programmati gli step progettuali e sono proseguite con un incontro in Grecia dove i ragazzi hanno potuto vedere da vicino importanti realtà aziendali che operano nel settore del riciclo della carta.

Il progetto ha previsto dei corsi di educazione ambientale in tutti i paesi partner, la realizzazione di un manuale di buone pratiche, la creazione condivisa del logo e del sito web, e una serie di workshop per imparare a creare oggetti d’uso quotidiano con materiale riciclato. Si sono appresi alcuni metodi utili a prevenire l’accumulo di rifiuti e sono state organizzate attività coinvolgenti per imparare a riutilizzare ciò che un tempo si sarebbe buttato via. Lo scambio continuo con i partner europei ha sensibilizzato fortemente gli studenti, gli insegnanti, i genitori e le realtà territoriali prossime alle scuole rispetto al problema della riduzione del volume dei rifiuti a casa, a lavoro, a scuola. Il percorso si è ben integrato con tutte le discipline del curricolo ed è servito, tra l’altro, a incrementare notevolmente le competenze informatiche di studenti e docenti che hanno utilizzato in maniera intensiva chat, videoconferenze, e-mail e software per creare presentazioni multimediali e siti web da condividere coi “colleghi” europei.

PAESI PARTNER: Italia, Finlandia, Grecia, Malta

http://donotthrowmakeitglow.blogspot.it/2016/01/a-summary-of-project.html

RASMUS+

Cultivons l'Europe

L'Europa in crescita

Scuola Secondaria Statale di primo grado G. Pavoncelli, Cerignola, Foggia

Sintesi

Il progetto intende promuovere lo studio e l'analisi dei temi che riguardano l'agro-ecologia, ovvero la disciplina che sostiene l'applicazione dei princìpi ecologici nella produzione di alimenti, carburante, fibre e farmaci, nonché nella gestione degli agrosistemi. In questo modo, s'intende sensibilizzare gli studenti alla necessità di pensare a un'agricoltura responsabile nel rispetto del pianeta e della salute. Lo scambio di conoscenze e il confronto con i partner degli altri paesi fungono da stimolo per rafforzare il senso di appartenenza europeo e la condivisione di una prospettiva comune di sviluppo sostenibile.

Attività e risultati

L'analisi del tema avviene attraverso l'organizzazione di incontri con professionisti agricoli, leader politici ed esperti e di visite ad aziende attive nel settore alimentare. I partner del progetto prendono parte anche a due conferenze di informazione e sensibilizzazione, durante le quali ogni paese dà testimonianza del proprio sistema nazionale in termini di competitività, performance economica, occupazione, cambiamenti climatici e temi energetici. Gli studenti, oltre a raccogliere dati e informazioni sul tema, si scambiano le conoscenze attraverso un blog in lingua francese, che tutti arricchiscono con racconti, presentazioni e report. Durante i viaggi nei paesi partner, gli studenti conoscono in prima persona i prodotti, gli usi e i costumi di ciascun paese e rafforzano le proprie competenze linguistiche. Gli studenti italiani si stanno impegnando anche nella cura di un giardino vicino alla loro scuola, nel quale seguono meticolosamente la coltivazione di fiori e ortaggi.

PAESI PARTNER: Italia, Belgio, Francia, Spagna

http://www.cultivonsleurope.com/

Let's Save the World

Salviamo il mondo!

Scuola secondaria di primo grado Alighieri-Tanzi, Mola di Bari, Bari

Sintesi

"Let's Save the World" ("Salviamo il Pianeta") è un progetto Erasmus+ avviato a novembre 2014. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni rispetto alle tematiche del risparmio energetico e degli stili di vita positivi. L'esperienza di Erasmus ha dato l'opportunità a ragazzi e docenti di sperimentare un modo di lavorare davvero entusiasmante, fatto di cooperazione e confronto, in un contesto locale e internazionale.

Attività e risultati

Primo step di questa esperienza è stato l'incontro a Kalisz in Polonia, dove per cinque giorni i ragazzi e i docenti si sono confrontati sui temi dell'ambiente, della sostenibilità e degli stili di vita positivi, utilizzando sempre la lingua inglese. A questo primo incontro sono seguiti quelli in Grecia, in Italia e prossimamente in Spagna. Tra un incontro transnazionale e l'altro, l'impegno dei quattro partner europei è continuato con attività che hanno coinvolto numerose classi, "contagiando" anche un gruppo di genitori. Le attività più significative sono state l'"Eco-sondaggio" per misurare "l'impronta ecologica" dei ragazzi, i laboratori pratici sul recupero e il riciclo dei rifiuti con la creazione di disegni, cartelloni e manufatti realizzati con materiale rigorosamente riciclato. I ragazzi hanno approfondito le tematiche della corretta alimentazione, realizzando piramidi alimentari di diverse dimensioni e materiali e la tabella per una sana merenda a scuola. Alcune classi hanno deciso di passare dai princìpi alla pratica preparando una merenda salutare a base di prodotti locali. In occasione della "Giornata mondiale delle foreste 2015", i partner si sono impegnati a far rivivere le aree verdi delle scuole con la piantumazione di alberi tipici e l'organizzazione di attività finalizzate alla conoscenza delle specie della nostra cultura e tradizione. Ultimo momento di questa esperienza sono state la realizzazione creativa di oggetti con materiali di recupero e l'ideazione di video sul risparmio energetico e sugli stili di vita positivi.

PAESI PARTNER: Italia, Grecia, Polonia, Spagna

https://erasmussaveworld.wordpress.com

https://www.youtube.com/channel/UC9XGLRhV9UOECA-TRoqTBYA

Exploring Sustainability in the Food Sector

Esplorare la sostenibilità nel settore alimentare

Istituto di Istruzione Superiore Oscar Romero di Albino, Bergamo

Sintesi

I temi principali del progetto sono l'educazione all'imprenditorialità, l'ambiente e cambiamenti climatici, le nuove tecnologie e competenze digitali e le lingue straniere, soprattutto l'inglese. Gli studenti simulano il ruolo di imprenditori nel settore alimentare e cercano di coniugare gli obiettivi di business con quelli della sostenibilità con un occhio al comportamento del consumatore. Il progetto transnazionale permette una riflessione sui rapporti commerciali nel settore alimentare a livello internazionale. Durante le attività vengono presi in considerazione modelli alternativi per la produzione di alimenti, come il movimento Slow Food. La simulazione prevede un contesto in cui si lavora all'apertura di una catena europea di supermercati con prodotti alimentari biologici e derivanti dal commercio equo e solidale. Il progetto migliora le capacità imprenditoriali e digitali degli studenti, anche tramite la modalità Content and Language Integrated Learning (CLIL) grazie alla quale gli studenti svolgono le attività formative in lingua straniera.

Attività e risultati

Il progetto, attualmente in corso, coinvolge circa 100 studenti e 20 insegnanti, alcuni dei quali coinvolti in modo diretto in incontri di progetto nelle scuole partner. Ogni scuola realizzerà almeno un prodotto alimentare utilizzando materie prime organiche. I risultati attesi sono: l'elaborazione di elenchi con i criteri per la produzione e la vendita secondo i criteri di sostenibilità, la creazione di report e presentazioni sui mercati alimentari equi e biologici nei paesi dei partecipanti, un nome, il logo del progetto, lo sviluppo grafico del *packaging* dei prodotti. Il progetto prevede anche una serie di visite ad aziende agricole, mercati, associazioni di consumatori e incontri con esperti sul cibo "giusto". La documentazione delle visite sarà fatta con video, foto, articoli, post di blog sulla piattaforma eTwinning del progetto. Il sito web del progetto sarà un altro importante risultato della partnership. I risultati saranno diffusi anche in un evento che prevede l'apertura di un "supermercato", allestito come mostra a Espoo in Finlandia.

PAESI PARTNER: Italia, Finlandia, Germania, Turchia

https://sites.google.com/a/isisromero.gov.it/intercultura/chiara-nasti/rogetto-erasmus-azione-chiave-2-exploring-sustainability-in-the-food-sector

By-train Training through Europe towards Sustainability

Un treno di formazione europea per la sostenibilità

Istituto Tecnico Commerciale Turistico Vittorio Emanuele II, Bergamo

Sintesi

L'obiettivo del progetto è aumentare la consapevolezza sui cambiamenti climatici e l'ambiente, al fine di individuare atteggiamenti e attività più sostenibili, coinvolgendo oltre alle scuole, anche gli attori locali. Inoltre, grazie alla cooperazione tra i vari partner, si intendono migliorare le competenze linguistiche di tutti i partecipanti (alunni e docenti) e mettere in pratica metodi di insegnamento non convenzionali, combinando la teoria con esperienze transnazionali. Grazie alla realizzazione del progetto, le scuole coinvolte stanno cercando soluzioni per intraprendere sul proprio territorio un percorso volto alla difesa dell'ambiente e alla promozione di un turismo sostenibile.

Attività e risultati

Tra le attività che si stanno realizzando ci sono indagini, studi e approfondimenti dello stato dell'ambiente nei vari paesi coinvolti nel partenariato. In particolare, è già stata realizzata un'indagine sui tre elementi essenziali: acqua, aria e suolo. Uno dei momenti più significativi dell'esperienza europea è stata la prima mobilità in Spagna, durante la quale è stato possibile per gli studenti, in collaborazione con i compagni stranieri, elaborare un questionario sulle abitudini quotidiane per capire quanto le pratiche di ognuno siano eco-compatibili e successivamente è stato fatto un confronto con i dati disponibili a livello internazionale. Questo questionario è stato sottoposto a studenti, insegnanti, genitori e a tutto il personale delle quattro scuole coinvolte. Si è cercato anche di favorire l'apporto degli stakeholder locali e comprendere fino a che punto la gente comune è consapevole delle questioni turistico-ambientali. Per questo motivo gli alunni hanno intervistato il dirigente scolastico, i docenti, studenti, genitori, semplici cittadini, ma anche esperti locali, come tre assessori del Comune di Bergamo, un funzionario provinciale, i rappresentanti del FAI, Italia Nostra, Legambiente, Slow Food e un paio di operatori turistici. Il fulcro del partenariato sarà, tuttavia, un lungo viaggio in treno da Göteborg, dove ha sede la scuola svedese, a Bergamo passando per Amberg, città partner tedesca, nel settembre 2016. I trentadue studenti europei scelti per questa magnifica avventura avranno il compito di guardarsi attorno con occhi critici per saper cogliere le differenze fra i vari stili di vita, i paesaggi, luoghi naturali e urbanizzati, e infine raccogliere e documentare il tutto in un reportage.

A conclusione dei due anni di lavori, nella primavera del 2017, sarà organizzata a Bergamo una settimana intera dedicata all'ambiente, con una mostra fotografica e una conferenza, al fine di illustrare i risultati ottenuti e diffondere buone pratiche a partire dalla mobilità "green".

PAESI PARTNER: Italia, Germania, Spagna, Svezia

https://goo.gl/uVj95h http://goo.gl/8ijtRD https://goo.gl/oncma6 https://goo.gl/2G7cOJ

Images and Notes for Biodiversity

Immagini e note per la biodiversità

Scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri, Catania

Sintesi

Il progetto ha l'obiettivo di fornire un contributo al rinnovamento dei curricula scolastici e all'aumento, grazie al lavoro in sinergia un'altra scuola europea, delle conoscenze e delle competenze di base dei giovani affinché siano capaci di agire come cittadini consapevoli per lo sviluppo sostenibile. Il progetto, inoltre, offre agli alunni, giovani cittadini europei, esperienze concrete che coinvolgono ogni sfera sensoriale (visite e osservazione di aree naturali, registrazioni audio-visive, disegni, raccolta di materiali) e che permettono loro di procedere alla rielaborazione introspettiva degli apprendimenti attraverso le emozioni. Due i campi di indagine naturalistica sui quali si è indagato maggiormente: in Sicilia, il vulcano Etna con i suoi differenti paesaggi, in Catalogna la zona vulcanica della Garrotxa.

Attività e risultati

Le attività sono state organizzate alternando incontri di staff a momenti di insegnamento-apprendimento con i ragazzi. Le mobilità, cinque in tutto, hanno previsto momenti di studio per i docenti, che stanno realizzando un nuovo curriculo dal nome "Apprendimento Emotivo", e momenti di insegnamento/apprendimento per gli studenti.

I prodotti realizzati – poesie, testi narrativi, testi scientifici, disegni, musiche originali e audiovisivi- veri atti creativi nei vari linguaggi espressivi, hanno confermato i saperi vissuti dagli allievi che sono riusciti a elaborare e far proprio il messaggio ecologico di attenzione e rispetto per la natura. L'azione educativa ha mirato a rendere l'allievo competente attraverso l'utilizzo di risorse già possedute (conoscenze e abilità cognitive) e altre da scoprire (conoscenze e abilità emotive). Il partenariato scolastico europeo ha rappresentato la giusta occasione per avviare un lavoro innovativo e di ricerca curriculare; infatti, si è generato quell'interesse e quella partecipazione da parte degli alunni che hanno favorito approfondimenti e variazioni di metodologia sulle discipline interessate.

PAESI PARTNER: Italia, Francia

"Riscoperta di un'oasi" documentario dell'attività presso la foce del fiume Simeto – http://youtu.be/AG58Ad-NExw

Presentazione delle foto realizzate dagli alunni alla foce del fiume Simeto – http://youtu.be/IQdIbT5fXqg

"Cap de creus tra emozioni e suoni" documentario della mobilità dei nostri alunni in Catalogna – http://youtu.be/C7f96V7NjTY

Going Green – Teaching Regional Solutions to Environmental Challenges

Convertirsi al verde – Soluzioni regionali alle sfide ambientali

Istituto Superiore Statale G. Galilei di Mirandola, Modena

Sintesi

Il progetto in atto si pone l'obiettivo di analizzare come nazioni diverse affrontino le "sfide ambientali" e cerchino soluzioni sostenibili. Oltre a sensibilizzare gli studenti sull'argomento, tale progetto sta permettendo loro di ampliare i propri orizzonti culturali e geografici attraverso una concreta collaborazione fra istituti scolastici di paesi diversi, il che contribuisce a sviluppare negli alunni un atteggiamento di apertura e disponibilità nonché a migliorare le loro competenze linguistiche. Con questo partenariato, si sta cercando di aumentare la consapevolezza nelle giovani generazioni sul fatto che la tutela del nostro pianeta vivente richiede una collaborazione sia a livello nazionale che internazionale, con la partecipazione attiva di tutta la collettività.

Attività e risultati

Sono in corso di realizzazione attività didattiche che permettono agli alunni di conoscere i problemi ambientali quali: l'inquinamento dell'acqua e dell'aria, la produzione di rifiuti solidi e pericolosi, il degrado del suolo, la deforestazione, i cambiamenti climatici e la perdita della biodiversità. Gli argomenti trattati vengono approfonditi anche grazie alla collaborazione da parte di ogni scuola con associazioni, enti, istituzioni del proprio territorio che possano aiutare gli alunni a individuare possibili soluzioni ai problemi ambientali.

PAESI PARTNER: Italia, Finlandia, Germania, Romania

http://www.galileimirandola.it/news2/1058-erasmus-plus.html

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplus-project-details-page/?nodeRef=workspace://SpacesStore/ca-2d1fda-ef9b-487f-8de5-6069d3300cd2

f Climate Change & Global Warming

NICE - Nature In Cooperative Education

Educare alla natura

Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro, Vercelli

Sintesi

Il progetto NICE - Nature in Cooperative Education - è coordinato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche Economiche e Sociali (DIGSPES) dell'Università del Piemonte Orientale e racchiude i seguenti co-beneficiari: Associazione Monferralto, Razvojna Agencija Sotla (Slovenia), Paragon Europe (Malta), East Riding of Yorkshire Council (UK). Il progetto nasce con l'intento di unire una tematica centrale nell'ambito dell'istruzione e della formazione, come quella del rapporto uomo/natura, inteso nelle sue molteplici sfaccettature (benessere, qualità della vita, consumo consapevole, conoscenza del territorio, rispetto dell'ambiente, conservazione del paesaggio, ciclicità e rotazione delle colture, valore del tempo ecc.) e la capacità degli insegnanti di trasferire agli studenti tutte le sopra citate nozioni. Il progetto mira quindi a costruire una rinnovata metodologia formativa sviluppando nuovi percorsi formativi intorno alle suddette tematiche e ad accrescere una maggiore consapevolezza tra le giovani generazioni. Uno degli obiettivi principali del progetto NICE è riuscire a promuovere tra gli insegnanti e gli studenti la conoscenza e l'importanza dell'agricoltura – e più precisamente del sistema agroalimentare – attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente.

Attività e risultati

Si stanno realizzando momenti formativi, con un metodo che alterna la didattica classica frontale a quella laboratoriale ed esperienziale, creando un rinnovato e più contemporaneo modello educativo. Contemporaneamente si stanno implementando anche le seguenti attività: realizzazione di un sito web dove sviluppare un archivio virtuale e capace di diffondere e valorizzare le potenzialità dei contenuti; la creazione della Banca delle Esperienze, che costituisce lo strumento centrale di riferimento sia per i formatori sia per gli utenti del progetto, mettendo a disposizione di chiunque voglia servirsene, gli strumenti più appropriati per progettare, realizzare e monitorare percorsi sulla tematica ambientale.

PAESI PARTNER: Italia, Malta, Regno Unito, Slovenia

http://nice.uniupo.it/

Energy Production from Biomass in the European Union

Produzione di energia dalle biomasse nell'Unione Europea

Università degli Studi di Foggia

Sintesi

Negli ultimi anni, le crescenti preoccupazioni relative ai cambiamenti climatici e alla necessità di una fornitura di energia certa e garantita hanno generato azioni mirate alla promozione e allo sviluppo di fonti di energia rinnovabili, in particolare le biomasse. L'obiettivo di questo Erasmus Intensive Programme (IP), che si è tenuto dal 10 al 22 giugno 2012, è stato di offrire agli studenti una visione globale sull'avanguardia e la prospettiva dell'uso delle biomasse per l'energia, in linea con la strategia europea 20-20-20 per la riduzione dei gas serra, dei consumi energetici e l'incremento dell'utilizzo delle energie rinnovabili.

Il corso ha inteso esaminare la produzione dei principali biocombustibili, derivati da differenti materie prime, attraverso una valutazione tecnica, economica e ambientale, analizzando le più importanti ricerche innovative in questo campo.

Il Programma Intensivo prevedeva tre principali sezioni: produzione di bio-idrogeno e biogas, produzione di biodiesel e produzione di bioetanolo.

Attività e risultati

La partecipazione di numerosi professori provenienti da diverse università europee e caratterizzati da una forte formazione scientifica ha consentito agli studenti di acquisire una conoscenza diversa, multidisciplinare e profonda di questi argomenti, così come ha permesso di imparare le metodologie principali per valutare la sostenibilità ambientale ed energetica del processo di produzione (Life Cycle Assessment).

Ciascun docente, grazie al proprio background scientifico, ha arricchito il contenuto del corso IP, garantendo agli studenti partecipanti un approccio multidisciplinare.

Ogni tematica è stata affrontata analizzando gli aspetti tecnologici, socio-economici e ambientali attraverso lezioni frontali a cui si sono affiancate esercitazioni di laboratorio e visite tecniche.

PAESI PARTNER: Spagna, Paesi Bassi, Belgio, Grecia

http://www.iperasmuseprobio.unifg.it/

BIODIESEL

IMARA - Integrated Multidisciplinary Approach to flood Risk Analysis

Approccio multidisciplinare integrato all'analisi dei rischi di inondazione

Università degli Studi di Siena

Sintesi

Il Programma intensivo Erasmus IMARA, condotto dall'Università di Siena in partenariato con le Università di altri quattro paesi, è un corso intensivo di due settimane incentrato sull'analisi del rischio di alluvione e sulla sua gestione, fenomeno che può essere analizzato e affrontato unicamente attraverso un approccio multidisciplinare. Le competenze scientifiche e didattiche degli Istituti partner europei per specifiche discipline, sono state integrate all'interno di un programma di insegnamento avanzato che ha contribuito a fornire una panoramica completa, teorica e pratica sulle procedure più recenti per l'analisi del rischio, inclusa la raccolta e l'elaborazione di dati ambientali e fisici, la modellizzazione delle alluvioni, l'analisi e la gestione del rischio.

Il programma ha contribuito a promuovere l'insegnamento multinazionale e a rafforzare le relazioni tra gli istituti partecipanti. L'obiettivo a lungo termine è quello di contribuire allo sviluppo di un programma interdisciplinare di studi che integri le scienze della terra e l'ingegneria ambientale, per giungere negli anni successivi ad un diploma transnazionale congiunto.

Attività e risultati

Il programma si è svolto in lingua Inglese in agosto 2012 in Italia. Per due settimane gli studenti selezionati hanno avuto l'opportunità unica di riunirsi in un campus moderno al Centro di Geotecnologie (CGT) dell'Università di Siena e di studiare e discutere argomenti come il Geografical Information System, il calcolo del GPS, la generazione di modelli digitali di elevazione, l'investigazione sul campo, il telerilevamento, l'analisi del rischio di alluvioni, la modellazione di inondazioni, la valutazione della vulnerabilità e la gestione del rischio di alluvione.

I contenuti del corso sono stati orientati alla trattazione quantitativa del caso di studio di un'esondazione del fiume Serchio e alla costruzione di scenari di rischio di inondazione costiera nell'area di Viareggio.

La stretta convivenza tra studenti e docenti internazionali, facilitata dalla sistemazione all'interno del Campus del CGT, ha determinato un forte impatto di socializzazione tra individui di diversa nazionalità durante e al di fuori delle attività didattiche.

PAESI PARTNER: Italia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo

URBAN GREEN TRAIN – GReen Education for ENTeRprising Agricultural INnovation

Alma Mater Studiorum-Universitá di Bologna

Sintesi

Il progetto Erasmus *Urban Green Train* intende incoraggiare la nascita di nuove iniziative di impresa nell'ambito dell'Agricoltura Urbana. Si vuole favorire la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra imprenditori, ricercatori e autorità locali, così da rispondere in maniera efficace alla crescente domanda da parte dei cittadini di tutta Europa di innovazione e sostenibilità (tecnologie per l'ambiente, prodotti e servizi ecologici, cibo sano e design sostenibile). Più precisamente il progetto mira a: creare un contesto favorevole per la *green economy* sensibilizzando all'innovazione e alla sostenibilità i futuri imprenditori e datori di lavoro; formare giovani capaci di avviare in proprio nuove imprese e iniziative; rispondere al crescente fabbisogno del mercato del lavoro europeo di imprenditori e laureati altamente qualificati; rinnovare i curricula e i metodi di insegnamento degli Istituti di Istruzione Superiore; evidenziare presso le amministrazioni locali e i consumatori l'importante contributo che le nuove imprese verdi possono dare alla creazione di città più vivibili e sostenibili.

Attività e risultati

Avviato nel settembre del 2014, il progetto si concluderà ad agosto 2017. Ogni paese partner sta contribuendo all'implementazione delle attività e alla realizzazione degli output previsti. Già disponibili le linee guida metodologiche "New Urban Agriculture Initiatives toward a mindset change" pubblicate in lingua inglese sul sito del progetto e la definizione dei primi moduli formativi in materia. I partner di URBAN GREEN TRAIN svilupperanno, nella specie, un corso di formazione internazionale destinato alle PMI, agli studenti, agli universitari, alle ONG e alle autorità pubbliche. Il corso fornirà le competenze necessarie alla creazione di nuove iniziative professionali nel campo dell'orticoltura urbana.

PAESI PARTNER: Italia, Francia, Germania, Paesi Bassi

http://www.urbangreentrain.eu/it/

WISEWATERS - Wastewaters Innovative Systems for Their Reutilization and Sanitation

Sistemi innovativi per il riuso e la depurazione delle acque reflue

Università degli Studi di Pavia

Sintesi

Il risparmio dell'acqua e la purificazione sono problemi sociali a livello mondiale. Wisewaters, la prima UE Summer School sull'innovazione del trattamento delle acque reflue è un corso che insegna ai futuri professionisti come costruire sistemi ad alto rendimento e a basso costo per la depurazione a uso civile delle acque reflue. Lo stage offre la possibilità di operare su casi pratici grazie a una cooperazione tra università e compagnie private. Il programma si compone di quattro moduli didattici: apprendimento, progettazione, costruzione e monitoraggio. Considerando che si prospetta un aumento del 55% della richiesta di acqua pulita entro il 2050 per le varie attività umane, trovare metodi innovativi per mantenerne in efficienza le fonti è un investimento estremamente importante per lo sviluppo umano.

Attività e risultati

Il progetto è stato lanciato e testato con successo nell'estate 2014 in Puglia con la partecipazione di 20 studenti italiani, lituani e polacchi. Il corso ha avuto un carattere fortemente multidisciplinare, dato che il background degli iscritti era variegato: i partecipanti erano infatti ingegneri, chimici, biologi e tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Gli studenti hanno avuto modo di approfondire le nuove frontiere della ricerca nel campo delle tecnologie "green" applicate alla depurazione delle acque, ma anche di realizzarle con le proprie mani e di verificarne l'efficacia applicando metodologie analitiche di chimica e microbiologia. I partecipanti hanno inoltre costruito un impianto di fitodepurazione a scala reale per l'agriturismo e centro di educazione ambientale Solinio di Cassano delle Murge (Bari) che oggi, grazie a questo intervento, è in grado di depurare le acque reflue prodotte dalla struttura.

PAESI PARTNER: Italia, Danimarca, Inghilterra, Polonia, Spagna

http://www.eco-sistemi.org/wisewaters-eu-erasmus-project/

Active citizenship and environmental awareness through formal and non-formal education

Cittadinanza attiva e consapevolezza ambientale attraverso l'educazione formale e non formale

Istituto professionale Francesca Saverio Cabrini, Taranto

Sintesi

Prendere coscienza della necessità di modificare e migliorare la relazione uomo-natura, passando a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile della natura, in un'ottica di interdipendenza. Questo è il fondamento da cui prende il via questo progetto, con l'obiettivo di rendere i ragazzi sempre più consapevoli del loro ruolo e delle loro responsabilità nella salvaguardia dell'ambiente che li circonda.

Attività e risultati

Tutte le attività mirano al coinvolgimento e alla partecipazione attiva degli studenti attraverso percorsi di educazione interculturale, sensibilizzazione al valore della diversità e superamento degli stereotipi e dei pregiudizi. Questo tipo di didattica è tesa a sollecitare nei ragazzi un'autoriflessione e a costruire una cultura "ecosistemica" in cui scienza e tecnica interagiscono con la dimensione socio-affettiva e cognitiva.

L'ausilio delle tecnologie informatiche è fondamentale per la divulgazione e la disseminazione dell'intero iter progettuale: l'allestimento di una pagina web del progetto e l'apertura di una pagina Facebook sono gli strumenti utilizzati per la comunicazione con i partner europei. Tra i prodotti creati, anche un curriculum d'insegnamento focalizzato sulle questioni ambientali, una guida sull'ecologia e brochure multilingue a... vocazione ecologista!

PAESI PARTNER: Italia, Lituania, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Svezia

https://twinspace.etwinning.net/14440/home

European Teenage consumers in a globalized world

I consumatori adolescenti europei in un mondo globalizzato

Istituto professionale Francesca Saverio Cabrini, Taranto

Sintesi

Il tema del progetto è il consumismo, in particolare fra i giovani adolescenti. Gli studenti, grazie alle diverse attività in programma, hanno la possibilità di confrontarsi con i compagni europei e riflettere sui comportamenti di consumo e sugli effetti che essi hanno sull'ambiente. Il lavoro del partenariato mira, inoltre, ad ampliare la prospettiva dei giovani, facendo loro prendere consapevolezza della "dimensione globalizzata" e di come essa crei interdipendenze a livello economico, politico e sociale e porti spesso a uniformare gli usi e i costumi.

Attività e risultati

In occasione degli incontri internazionali con i paesi partner, sono stati realizzati diversi laboratori tematici durante i quali i ragazzi hanno discusso sulla problematica dei fabbisogni alimentari del futuro e dello sviluppo sostenibile. Cremona è stata la meta per il primo meeting e ha accolto per 5 giorni giovani tedeschi, svedesi e croati. Oltre a visitare la città, i ragazzi hanno fatto tappa all'Expo 2015 di Milano e in quella sede, all'interno dei diversi padiglioni, hanno potuto approfondire il tema dell'energia e della nutrizione. Come prodotto "tangibile", è stato realizzato anche un calendario per il 2016 che raccoglie le riflessioni dei ragazzi su consumismo, influenza della pubblicità, tutela dei diritti umani e dell'ambiente, energia sostenibile, tecnologia e sviluppo dei mercati fairtrade.

PAESI PARTNER: Italia, Croazia, Germania, Svezia

http://magazinefactory.edu.fi/magazines/Europeanteenageconsumers

September
2016
abc

Pour Un Monde allant Vert: laissons les enfants faire

Per un mondo più verde lasciamo agire i bambini

Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII di Terrasini, Palermo

Sintesi

Il progetto, al momento in corso, è dedicato all'analisi di tutte le forme di energia rinnovabili, del riciclo dei rifiuti e prevede uno studio sulle della biodiversità, l'acqua e le diverse forme di solidarietà globale. Sono state promosse azioni di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile, che rappresentano componenti importanti della formazione degli alunni per ampliare le loro conoscenze e le metodiche di una corretta interazione con la natura e con le persone. Fra gli obiettivi del progetto: conoscere la bellezza dei territori e i problemi ambientali, economici e socioculturali; acquisire le conoscenze e gli strumenti per agire in modo responsabile e globale; mettere in pratica comportamenti adeguati alla sostenibilità del pianeta e allo sviluppo delle di attività solidali sul territorio.

Attività e risultati

Assieme a Legambiente è stata realizzata la Festa dell'Albero nella sede del polo museale di Terrasini. L'evento ha previsto varie esibizioni degli alunni: balletti, poesie, temi, canti ed esposizioni dei lavori e l'analisi degli agrumeti in Sicilia con la visita alla riserva naturale orientata di Capo Rama e l'osservazione dei fossili corallini e delle piante tipiche della macchia mediterranea. Inoltre sono state realizzate escursioni sul territorio con visite ai campi d' agrumi e uno studio sui vecchi sistemi d'irrigazione usati a Terrasini e nei territori circostanti. Sono stati realizzati cartelloni sul ciclo idrologico e sull'inquinamento dell'acqua con la collaborazione di due vulcanologi, che hanno spiegato agli alunni la relazione tra acqua e vulcani.

PAESI PARTNER: Italia, Grecia, Lituania, Polonia e Spagna

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplus-project-details-page/?nodeRef=workspace://SpacesStore/4193c62e-450b-4ec2-87c1-537aca921124

http://www.ecolenotredamedesarts.fr/spip/POUR-UN-MONDE-ALLANT-VERT-LAISSONS-LES-ENFANTS

FESTA DELL'ALBERO -
PIANTUMAZIONE DI ALBER
AGRUMI

Una selezione di progetti Erasmus sull'ambiente
realizzati dalle scuole e dalle università italiane nel corso degli anni
e presentati in occasione della 46ª Giornata mondiale della Terra

www.erasmusplus.it www.indire.it www.earthdayitalia.org